

farma7

Settimanale di notizie sul mondo farmaceutico

● Il Punto

24

IL PATTO PER LA SALUTE ALL'ESAME FINALE

L'accordo tra Ministero e Regioni è al centro del vasto processo di rinnovamento della Sanità italiana, che il ministro Beatrice Lorenzin nelle ultime settimane ha ampiamente illustrato. A Governo e Regioni le farmacie chiedono maggiore integrazione nel Ssn e nella riorganizzazione delle cure primarie (a pag. 3).

Medicinali stupefacenti
Aggiornamenti e chiarimenti sui buoni acquisto

Spesa farmaceutica convenzionata Ssn
I dati del trimestre gennaio-marzo 2014 confermano il calo

50° Congresso Aesgp a Londra
La cronaca e l'intervento del Pgeu



Organo ufficiale della **federfarma** (www.federfarma.it)

TEOFARMA S.r.l.

informa i Signori Farmacisti che i prodotti:

BRIOFIL supposte (AIC 025985096) e compresse (AIC 025985072)

DIAGRAN MINERALE 30 cpr rivestite (AIC 013478021)

HALCIDERM CREMA DERM. 30 gr. 1% (AIC 021363025)

GLICEROVALEROVIT 50 confetti (AIC 003803107)

KANRENOL 200 mg 20 compresse (AIC 023745108)

ITALPRID 20 compresse (AIC 023913015)

LEVOPRAID 20 compresse 100 mg (AIC 026009047)

MICOTEF crema vaginale 30 gr. (AIC 023491057)

MICOTEF soluz. Vaginale (AIC 023491160) e crema cutanea (AIC 023491172)

STEMETIL 5 supposte 10 mg (AIC 014284020)

TATIONIL 600 mg (AIC 026185049)

TONOFOLIN compresse (AIC 025990060) e flaconcini (AIC 025990045)

TOPSYN lozione 30 ml (AIC 022556068)

TRANDATE 30 compresse 200 mg (AIC 023578038)

TRANDIUR 30 cpr 200 mg + 20 mg (AIC 024742025)

TRONOTENE crema 30 gr (AIC 011351018)

VISKEN 30 copresse 5 mg (AIC 022674016)

*sono regolarmente disponibili
presso i Grossisti*

Il ministro Beatrice Lorenzin illustra il rinnovamento della Sanità

IL PATTO PER LA SALUTE ALL'ESAME FINALE

Si dovrebbe chiudere prima dell'estate il "Patto per la Salute 2014-2016", che mentre andiamo in stampa è sottoposto ad analisi e approfondimenti, articolo per articolo, da parte di ministero della Salute e Regioni. Il Patto, verosimilmente composto da una trentina di articoli, dovrebbe contenere diversi interventi: riorganizzazione degli ospedali pubblici e delle cliniche private, potenziamento dell'Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali (Agenas) e dell'Agenzia italiana del farmaco (Aifa), novità sull'assistenza territoriale e sui piani di rientro.

Alla ridefinizione del sistema di compartecipazione alla spesa potrebbe essere dedicato un tavolo a parte. Sull'argomento ticket il ministro Lorenzin ha di recente sottolineato che "il Patto per la Salute sta lavorando proprio sull'esenzione da una parte, mentre dall'altra dobbiamo cercare di recuperare laddove ci sono persone che sono esenti per reddito ma in realtà non ne avrebbero diritto". Nell'ambito delle stesse riunioni i governatori dovrebbero anche discutere e indicare i criteri per il riparto del Fondo sanitario nazionale, che ammonta a circa 109 miliardi di euro.

Per il ministro, inoltre, il Patto dovrebbe essere "più flessibile ma anche più trasparente" e il potere di intervento centrale non si dovrebbe limitare ai problemi di spesa, ma dovrebbe riguardare anche la gestione attraverso Agenas. Di fatto, Lorenzin auspica più poteri centralizzati e di controllo, per una sanità meno frastagliata di quella attuale.

Completato il processo di digitalizzazione sarà possibile anche intervenire sul controllo delle prescrizioni e delle degenze: un passo

in avanti verso la trasparenza e le buone pratiche che, sempre secondo il ministro, non possono essere più solo prerogativa delle Regioni virtuose. Un percorso che passa anche attraverso il concetto del costo unico, per quanto riguarda le forniture, sul quale si sono già fatti passi avanti. Il Patto e la chiusura dei piccoli ospedali, sempre secondo il ministro, potrebbero comportare 10 miliardi di risparmi in tre anni, da reinvestire in ricerca e riassetto della rete ospedaliera.

Il ministro Lorenzin ha espresso il proprio pensiero in maniera articolata recentemente, in occasione della presentazione delle nuove linee produttive del polo Eli Lilly di Sesto Fiorentino. "È mancata negli ultimi dieci anni una vera politica sanitaria -ha detto il ministro- e bisogna intervenire in modo programmato, partendo dal principio che il 'sistema salute' non è un mondo a parte, ma va collocato in una visione della società a tutto tondo. Vanno elaborate poche e severe norme, senza pregiudizi di fondo da parte di nessuno: ognuno di noi deve saper fare un passo indietro, per poi farne tutti uno in avanti. E non possiamo aspettare la riforma del Titolo V della Costituzione, perché alcuni provvedimenti vanno presi in fretta, senza perdere tempo. Va bene la gestione della Sanità a livello regionale, ma nell'ambito però di una precisa regia nazionale".

Tra le cose che vanno fatte in fretta il ministro ha citato la riorganizzazione ospedaliera rispetto al territorio ("l'ospedale, per esempio, non deve più gestire i pazienti cronici"). Bisogna poi lavorare molto nel campo della prevenzione e anche il controllo sull'attività

delle Regioni va fatto in modo diverso. Bisogna poi sconfiggere la corruzione e lo si può fare riducendo i rischi, per esempio attuando percorsi formativi e istituendo l'Albo nazionale dei manager e impedendo alla politica di interferire nella scelta. Oggi, infatti, manca la selezione meritocratica, e se ne vedono purtroppo i tristi effetti. Bisogna anche intervenire prevenendo e combattendo gli sprechi, e lo si può fare attraverso un'attenta analisi dei dati informatici, che consentono d'individuare le zone a rischio e di intervenire rapidamente.

E ancora il ministro Lorenzin ha precisato: "Il sistema sanità va riprogrammato, ma questo non lo si può fare con i tagli. Dobbiamo recuperare finanziamenti laddove s'individuano inefficienze, per investire invece laddove serve. E proprio per questo la politica sanitaria deve essere fatta dal ministro della Sanità e non dal ministero dell'Economia. Dobbiamo però riconoscere che il Governo ci ha dato per ben due volte una dimostrazione di fiducia: la sanità non è stata penalizzata e ora noi dobbiamo ricambiare questa apertura di fiducia con il 'Patto per la Salute'".

Le aspettative delle farmacie nei confronti della politica sanitaria sono ben note sia alle Regioni sia al ministro, il quale, da parte sua, ha più volte ribadito proprio l'importanza d'integrare la farmacia nel processo di riorganizzazione delle cure primarie e di sfruttarne la presenza capillare sul territorio per fornire ai cittadini, in sinergia con i medici di medicina generale, un'assistenza più rispondente ai nuovi bisogni di salute di una popolazione che invecchia e che è sempre più soggetta a patologie croniche e, quindi, a cure di lunga du-

rata. Altrettanto importante, non soltanto per la salute ma anche per la sostenibilità del sistema, è la prevenzione, basata sia sull'educazione a stili di vita corretti, sia su screening periodici per individuare tempestivamente e curare subito patologie oggi purtroppo molto diffuse, riducendone le conseguenze negative sui pazienti e sui conti pubblici.

Proprio a proposito di cronicità, ricordiamo il decreto-legge in materia di riforma della PA, varato recentemente dal Consiglio dei ministri, che, relativamente agli interventi previsti in ambito sanitario, è stato definito dal ministro Lorenzin "un importante passo avanti nel segno della semplificazione, dell'appropriatezza e delle regole a vantaggio di cittadini e operatori". Il provvedimento contiene un articolo dal titolo "Semplificazione per la prescrizione dei medicinali per il trattamento di patologie croniche", teso a consentire al medico di prescrivere fino a un massimo di sei pezzi di un medicinale -purché già utilizzato dal paziente da almeno sei mesi- e comunque per non più di 180 giorni di terapia. L'obiettivo è quello di

evitare file dal medico di famiglia, dal quale il paziente cronico potrà andare per rinnovare le ricette solo una volta a semestre. Ma ne trarranno beneficio anche gli stessi medici, tra i principali sostenitori della misura, perché potranno dedicare più tempo alle visite. Non a caso tra le sigle dei medici di famiglia il provvedimento trova accoglienza più che positiva. Ma oltre a portare benefici a cittadini e medici, la norma potrebbe anche aprire spazi professionali importanti per le farmacie. Per la farmacia dei servizi si profilano opportunità preziose e la scelta di lavorare con grande anticipo sul dossier farmaceutico, in cui si registreranno i consumi individuali di farmaci e parafarmaci, si dimostra quindi una scelta lungimirante. Grazie al dossier farmaceutico, facilmente attivabile tramite il sistema DigitalCare Farma, predisposto da Promofarma e accessibile dal portale internet di Federfarma, le farmacie potranno monitorare l'utilizzo dei farmaci da parte dei pazienti cronici e informare il medico di eventuali casi di mancata aderenza alla terapia. È, quindi, cruciale av-

viare subito un confronto con medici di famiglia, ministero della Salute e Regioni, per definire spazi e canali di collaborazione tra farmacie e prescrittori. Una volta a regime la ricetta digitale, cui fa cenno anche la norma del decreto, sarà possibile perfezionare ulteriormente il sistema di monitoraggio, avviando percorsi assistenziali analoghi alle sperimentazioni già promosse in Paesi come la Gran Bretagna, dove già oggi un medico può prescrivere a un paziente cronico terapie della durata di un anno e delegare poi al farmacista monitoraggio e gestione del trattamento, con dispensazione frazionata dei medicinali.

Per quanto poi riguarda l'impatto sui ticket, Federfarma ha immediatamente sollecitato le Unioni regionali a contattare gli Assessorati alla Salute affinché, nelle Regioni in cui esiste la compartecipazione alla spesa, stabiliscano tempestivamente i nuovi importi e diano informazioni univoche alle farmacie e agli utenti, facendo così in modo che la norma non comporti disagi e disguidi.

Il Consiglio di Presidenza



La scelta di TEVA.

La garanzia di *un leader*

Novità

Telmisartan Teva Italia



20 mg - 28 cpr

Classe SSN: A - Ricetta Ripetibile
Prezzo al Pubblico: € 3,87
AIC 041409044/M



041409044/M



40 mg - 28 cpr

Classe SSN: A - Ricetta Ripetibile
Prezzo al Pubblico: € 6,19
AIC 041409160/M



041409160/M



80 mg - 28 cpr

Classe SSN: A - Ricetta Ripetibile
Prezzo al Pubblico: € 8,19
AIC 041409297/M



041409297/M



Principali Brand (da lista di trasparenza):
Pritor (Bayer) - Micardis (Boehringer I.)

Le ricordiamo che accedendo all'area riservata del sito www.tevalab.it potrà consultare il "Riassunto delle Caratteristiche del Prodotto" (RCP) di tutti i nostri farmaci

Regioni&Sanità

Ufficio Rapporti Istituzionali Federfarma

BASILICATA

La quarta Commissione consiliare ha approvato all'unanimità la proposta di legge d'iniziativa del consigliere regionale Franco Mollica (Udc), finalizzata a consentire l'uso di farmaci cannabinoidi per finalità terapeutiche nel sistema sanitario lucano e a istituire un osservatorio speciale per monitorare l'utilizzo e l'efficacia di questo tipo di terapie. I farmaci potranno essere utilizzati come ausilio nella cura di gravi malattie: negli undici articoli del testo se ne prevede la somministrazione solo attraverso gli ospedali, e con prescrizione di uno specialista (pur con ricetta del medico di base). Mollica ha spiegato che saranno realizzate campagne d'informazione, poiché "si tratta di argomenti delicati da affrontare con molta attenzione": il costo dei farmaci -ha aggiunto il consigliere regionale- è "molto alto e il principio attivo è importato, ma c'è un istituto fiorentino che si occupa di questo settore e l'ipotesi di produrli in Italia, in futuro, non è poi così irreali". "È sicuramente un'innovazione -ha detto l'assessore regionale alla Salute, Flavia Franconi- poiché questo tipo di farmaci può essere utilissimo per contrastare gli effetti di alcune patologie e di alcune terapie, in particolare nel settore oncologico". Il progetto legislativo dovrà ora passare all'esame del Consiglio regionale per la definitiva approvazione.

BOLZANO

La Provincia autonoma di Bolzano ha finalmente dato attuazione a quanto previsto dal Decreto Cresci Italia e ha bandito un concorso per l'apertura di 19 nuove farmacie in Alto Adige, di cui 6 a Bolzano, 2 a Merano e 2 a Bressanone. Una nuova farmacia è invece prevista a Brunico, Appiano, Caldaro, Lana, Valle Aurina, Laives, Renon, Sarentino e Silandro.

LAZIO

Il presidente della Regione Nicola Zingaretti ha annunciato che "entro gennaio presenteremo il portale Opendata Lazio e una delle sezioni sarà dedicata alla sanità". Il portale in-

dicherà le spese sostenute dalle Asl, la spesa farmaceutica, le liste d'attesa e gli esiti delle strutture. Sarà uno strumento molto importante perché conterrà dati utili "sia per noi per fare le politiche sanitarie -ha aggiunto- sia per chi dovrà usufruirne".

MARCHE

La Giunta regionale ha approvato il progetto che consente di superare la prescrizione cartacea con quella elettronica, semplificando e razionalizzando l'intero processo di erogazione dei farmaci e di accesso alle prestazioni specialistiche ambulatoriali. Sino a oggi la fase sperimentale ha coinvolto 327 farmacie sulle 522 totali e 108 medici del Servizio sanitario regionale, per un totale di 37.538 ricette elettroniche elaborate.

L'obiettivo finale è razionalizzare l'intero processo di erogazione dei farmaci. Le nuove modalità di prescrizione, gradualmente, copriranno tutto il territorio regionale. A breve, tutte le farmacie e i 264 medici di medicina generale e pediatri di libera scelta saranno coinvolti nella sperimentazione.

"Il progetto garantisce una maggiore tracciabilità delle prestazioni, consentendo il miglioramento del monitoraggio del sistema sanitario, la semplificazione dell'accesso ai servizi da parte dei cittadini, lo snellimento delle procedure amministrative curate dalle aziende sanitarie e dai professionisti coinvolti", ha sottolineato l'assessore alla Salute, Almerino Mezzolani. Il dirigente del servizio Sanità, Piero Ciccarelli, ha evidenziato il ruolo positivo delle associazioni sindacali delle farmacie (Federfarma Marche e Confservizi Assofarm Marche), dei medici di medicina generale e dei pediatri di libera scelta, coinvolti nell'iniziativa: "La partecipazione fattiva e la grande disponibilità dimostrata dalle associazioni ha consentito di avviare la sperimentazione nei tempi strettissimi che ci hanno assegnato dal Ministero. È la dimostrazione che il coinvolgimento pieno dei professionisti, lavorando per l'obiettivo condiviso di favorire il costante miglioramento della qualità del servizio sanitario, consente di superare criticità che, altrimenti, sarebbero insormontabili".

PIEMONTE

Sergio Chiamparino è il nuovo presidente della Regione. Nato a Moncalieri il 1° settembre 1948, dopo il diploma in ragioneria, si laurea a pieni voti in Scienze politiche presso l'Università di Torino. È coordinatore della Programmazione economica della Regione Piemonte dal 1975 al 1980. Nello stesso periodo ricopre la carica di consigliere comunale a Moncalieri. Dal 1985 al 1987 vive l'esperienza internazionale come funzionario presso il Parlamento europeo. Nel 1991 diventa segretario del Pds (Partito democratico della sinistra) prima a livello provinciale, poi regionale fino al 1996, anno in cui viene eletto alla Camera dei deputati. Nel 2001 diventa per la prima volta sindaco di Torino, ruolo a cui viene rieletto nel 2006. Rimane in carica fino al maggio 2011. Dal 2009 al 2011 è anche presidente dell'Anci (Associazione nazionale Comuni italiani). Dal maggio 2012 al febbraio 2014 è presidente della Compagnia di San Paolo.

Aldo Reschigna, nuovo vicepresidente della Regione è anche assessore al Bilancio, Patrimonio, Affari legali, Rapporti con il Consiglio regionale, enti locali. Nasce il 6 aprile 1956 a Verbania, dove è consigliere comunale e poi assessore all'Urbanistica e alle Politiche sociali per nove anni. Sindaco di Verbania dal 1993 al 2004. Nel 2005 è stato eletto per la prima volta in Consiglio regionale, lista Ds nella circoscrizione del Verbano-Cusio-Ossola. Nell'ottava legislatura è stato presidente dell'VIII Commissione (Affari istituzionali ed Enti locali). Nel 2010 è stato rieletto in Consiglio regionale. Antonio Saitta è invece il nuovo assessore alla Sanità. Nasce in Sicilia, a Raddusa (Catania) il 15/7/1950. Laureato in Scienze politiche, vive a Rivoli. È stato consigliere e capogruppo della Democrazia cristiana della Provincia di Torino dal 1985 al 1990. Eletto consigliere regionale nel 1995 nelle file del Partito popolare, rieletto per la Margherita nel 2000 per il secondo mandato, interrotto nell'estate del 2004 con l'elezione a presidente della Provincia. Dall'8 novembre 2012 è presidente dell'Unione Province Italiane. Attualmente è presidente della Provincia di Torino, essendo stato rieletto nel giugno 2009. (URIS.RR)

ONICOMICOSI: RICONOSCERLE E CURARLE

COSA SONO?

Colpiscono il 5% della popolazione, oltre due milioni di persone: le onicomicosi sono infezioni causate da funghi che possono interessare diverse parti dell'unghia. Pur non essendo pericolose, danno origine a fastidiosi inestetismi e a sensazioni di profondo disagio, che possono interessare sia i piedi, sia le mani. Soprattutto, se non curate per tempo, possono diffondersi in altre parti del corpo ed essere molto dolorose, arrivando anche a danneggiare l'unghia in maniera permanente.

COME RICONOSCERE UN'UNGHIA MALATA?

Quella infettata da micosi appare ispessita e deformata, friabile e frastagliata, sollevata dal letto ungueale, opaca e con strie longitudinali di colore biancastro, giallognolo o arancione. Le più colpite sono le unghie dei piedi (l'alluce in particolare), perché la lunga permanenza all'interno di scarpe chiuse costituisce l'habitat naturale per la proliferazione dei funghi. Buone norme igieniche aiutano a prevenire il problema, ma una volta che l'unghia è attaccata è fondamentale curarla con prontezza, per evitare che peggiori, che il fungo la danneggi in maniera permanente e che l'infezione si diffonda.

COME COMBATTERE L'ONICOMICOSI?

Canespro è il trattamento topico per guarire velocemente le unghie interessate da micosi: il set comprende l'unguento, 22 cerotti impermeabili monouso e un raschietto di plastica. L'unguento, a base di urea 40%, cera bianca, lanolina, paraffina e silice, va applicato dopo aver immerso l'unghia malata in acqua calda e dopo aver attentamente asciugato ogni singolo dito. Applicato in quantità sufficiente a coprire tutta la superficie dell'unghia, ammorbidisce selettivamente soltanto le parti infette, lasciando intatte le sane. I cerotti andranno quindi a coprire l'unguento, avvolgendo il dito in maniera completa, come un cappuccio protettivo.

Il cerotto va rimosso dopo 24 ore e il raschietto aiuterà a rimuovere le parti infette dell'unghia, origine dell'onicomicosi, preparandola al successivo trattamento antimicotico, che andrà applicato per quattro settimane.

Canespro è la soluzione rapida ed efficace al problema della micosi ungueale: va utilizzato ogni giorno con costanza, fino alla completa rimozione di tutte le parti malate dell'unghia (in genere servono 2-3 settimane di trattamento). Su www.canesten.it tutte le informazioni utili.



Si è tenuto a Londra il 50° convegno annuale dell'Aesgp

AUTOMEDICAZIONE: PROCEDURE PIÙ SNELLE PER I FARMACI OTC

Automedicazione: l'eccellenza nella salute" è un titolo appropriato per festeggiare il 50° congresso annuale dell'Aesgp, l'associazione europea delle industrie dei farmaci da banco, tenutasi a Londra dal 3 al 5 giugno, in contemporanea quest'anno con il 18° congresso della Wsmi, l'organizzazione mondiale dei produttori di Otc. Tutto il Gotha dell'industria dell'automedicazione, quindi, riunito per ricordare il ruolo di un comparto che nel 2013 ha fatturato 86 miliardi di euro, crescendo con un tasso annuale del 7,2%, superiore a quello del mercato etico. Il direttore senior del Consumer Health di Ims, Andy Tisman, ha precisato che l'80% della crescita e il 52% delle vendite globali si registrano nei mercati emergenti, e che comunque l'innovazione risulta essere la chiave di volta di questo successo.

Lo ha ribadito anche il ceo di Novartis, Joe Jimenez, a riprova che non basta più la voglia di autonomia del consumatore e la sua maggior cultura sanitaria -oltre alle politiche sanitarie di contenimento della spesa farmaceutica pubblica- a determinare questi favorevoli trend di sviluppo. L'innovazione premia anche nell'Otc, e lo si vede anche in Europa, dove l'automedicazione ha una quota del 15,4% del mercato farmaceutico totale, contro il 13,7% dell'Italia, a causa di procedure regolatorie troppo rigide, tali da frenare sia lo switch tra etico e Otc, sia l'ingresso dei nuovi prodotti.

Guido Rasi, direttore dell'Ema, ha allora proposto tempi più snelli (da 5 anni a 2, per specifiche indicazioni terapeutiche), ma ha anche invitato le aziende a non limitarsi allo switch, ma a studiare prodotti specifici per l'automedicazione. Una proposta che trova il consenso di Assosalute: il presidente Stefano Brovelli, infatti, chiede per il farmaco Otc corsie preferenziali più rapide, oltre a campagne

di comunicazione al cittadino. Come quella, per esempio, presentata da Antonio Gaudio, segretario generale di Cittadinanzattiva, rivolta agli studenti delle scuole superiori per informarli sui rischi dell'acquisto su internet di sostanze doping. Il video ha ottenuto lunghi applausi dai partecipanti al convegno Aesgp, oltre al consenso del presidente Annarosa Racca, presente a Londra per Federfarma.

Da segnalare, infine, tra le molte relazioni proposte, quella di John Chave, segretario

generale del Pgeu (*si veda pag.18*), l'associazione dei farmacisti europei, che ha ribadito l'importanza del ruolo del farmacista nello sviluppo di un'automedicazione controllata, nel senso cioè di un consiglio professionale che guidi il paziente alla scelta più corretta. Ovviamente l'insostituibilità della farmacia nell'automedicazione va conquistata con un ruolo proattivo del farmacista, con la consapevolezza da parte sua che il farmaco Otc è e rimane il suo vero armamentario terapeutico.

ELI LILLY CREDE NELL'ITALIA

Inaugurata a Sesto Fiorentino la seconda linea di produzione del polo produttivo italiano di Lilly, destinato a diventare -con una terza linea operativa entro il 2015- il centro di riferimento mondiale per la produzione dei nuovi farmaci biotecnologici (230 milioni di cartucce di insulina l'anno, oltre 45 milioni di penne per l'insulina e 16,5 milioni di autoiniettori per diabetici). L'inaugurazione ha offerto l'occasione per dibattere a tutto tondo sulla sanità, in un convegno che ha sottolineato le eccellenze (Marco Fortis) e le potenzialità dell'industria farmaceutica italiana (Massimo Scaccabarozzi), in una sanità che va vista non più come spesa, ma come business (Pecorelli) e, quindi, capace di attrarre investimenti dall'estero (Carlo Calenda).

Alla presenza di un'autorevole platea di industriali, ricercatori, medici, associazioni dei pazienti (per la Federfarma era presente il presidente Annarosa Racca), dopo aver evidenziato l'impatto dell'industria farmaceutica (Andrea Paci) e della Eli Lilly (Stefano Casini Benvenuti) sulla crescita del territorio (Enrico Rossi), è intervenuto il ministro della Salute,

Beatrice Lorenzin, soffermandosi sulla necessità di metter mano a una vera politica sanitaria. Ha parlato del ruolo gestionale delle Regioni nell'ambito però di una precisa regia nazionale, della riorganizzazione degli ospedali, della lotta alla corruzione e agli sprechi, della selezione meritocratica dei manager, della certezza delle regole che renderà il sistema affidabile per gli investimenti. Come avviene per Eli Lilly, che entro il 2018 -promette il presidente Eric Baclet- avrà investito in Italia 950 milioni di euro, di cui 600 in Toscana.

PREMIO ZANIBELLI 2014 LETTERATURA E SANITÀ

Sanofi Aventis promuove la seconda edizione del Premio letterario "Leggi in salute", intitolato alla memoria dell'ingegner Angelo Zanibelli, direttore della comunicazione e delle relazioni istituzionali della filiale italiana del gruppo, scomparso nel 2012. Obiettivo dell'iniziativa è "premiare le opere letterarie che contribuiscono a una corretta e utile informazione sui temi sanitari": per questa ragione il premio è aperto a tutti gli autori, italiani e stranieri, purché i lavori siano originali e tratti-

no tematiche di salute e sanità. La domanda di partecipazione e il testo in concorso (in formato e-book o pdf) devono essere inviati entro il 24 giugno alla segreteria organizzativa all'indirizzo e-mail: premiozanibelli@sanofi.com (recapito disponibile per ogni informazione). La domanda da compilare è scaricabile dal sito www.sanofi.it, su cui è disponibile anche il bando completo del premio.

La giuria, presieduta da Gianni Letta e composta da esponenti delle istituzioni e specialisti in informazione sanitaria, sceglierà il volume meritevole del premio, che consiste in una statuetta e nell'acquisto di cento copie del libro da parte di Sanofi.

Saranno inoltre assegnati due riconoscimenti speciali: "Personaggio dell'anno", è per chi abbia contribuito con il proprio lavoro a una migliore comprensione delle dinamiche in

ASSOSALUTE: NUOVO DIRETTIVO

Giovanni Colabucci (Johnson & Johnson) è il nuovo presidente di Assosalute, l'associazione dei produttori dei farmaci di automedicazione, e succede a Stefano Brovelli (Bayer), ora past president. L'Assemblea ha poi eletto i tre vicepresidenti: Roberto Antonini (Zambon), Mauro Caimi (GlaxoSmithKline) e Giampaolo Girotti (Alfa Wassermann). Fanno inoltre parte della Commissione direttiva: Christoph Bremen (Bayer), Francesca Cavazza (Avantgarde), Maurizio Chirieleinson (Angelini), Luigi Cola (Combe Italia), Giuseppe Colombo (Montefarmaco Otc), Filippo Lanzi (Novartis), Alberto Pelis (Bracco), Luciano Pizzato (Reckitt Benckiser), Anna Maria Porrini (Boehringer), Agnès Regnault (Pfizer Italia), Raffaele Sanguigni (Biofutura) e Arturo Zanni (Sanofi Aventis).

ambito sanitario o clinico; "Destinazione Paziente 2.0", rivolto alle donne under 30 che avranno presentato un progetto originale per facilitare, attraverso la tecnologia, l'accesso e

il flusso di informazione da e verso i pazienti. All'autrice del miglior progetto sarà offerta la possibilità di un'esperienza professionale in Sanofi della durata di un anno.

Mass media

Ufficio Stampa Federfarma

Rassegna delle principali notizie in tema di farmacia e sanità

DOTTORE, MI DÀ UN GENERICO? COSÌ SI RISPARMIA

Il contributo dei farmacisti è necessario alla diffusione della corretta informazione sui farmaci equivalenti, che ormai si sono pienamente affermati in Europa e Stati Uniti, ma che in Italia incontrano ancora qualche resistenza. Racca: "I detrattori del generico dovranno arrendersi"

Sono "fotocopie" dei farmaci originali e hanno un prezzo più basso del 20%. Per questo spopolano in Gran Bretagna, Olanda e Germania. Ma in Italia sono poco prescritti e i cittadini pagano la differenza. "Credo che in questi anni abbiamo assolto al nostro dovere di far conoscere il generico e soprattutto di far capire che si tratta di un preparato equivalente, di pari efficacia" spiega Annarosa Racca, presidente di Federfarma. "Penso al grande lavoro di co-

municazione fatto da tutti i miei colleghi. I detrattori del generico dovranno arrendersi perché l'equivalenza è ormai ampiamente dimostrata sul campo, in Europa come negli Stati Uniti" (*Corriere della sera Sette*, 6.6.14).

I SOLARI CRESCONO SOLO IN FARMACIA

Il mercato dei prodotti solari ha raggiunto l'anno scorso un valore di 385,2 milioni di

euro. Il mercato è in leggera flessione (-2,1%, dato Cosmetica Italia), ma sale in farmacia dove gli acquisti sono cresciuti del 4,3% (raggiungendo quota 145,6 milioni). Cali pesanti delle vendite, invece, in profumeria (-9,7%) e super e ipermercati, -9,8% (*Il Sole 24 Ore*, 4.6.14).

IL CONCORDATO NON SALVA LE IMPRESE IN CRISI

Concordati preventivi e accordi di ristrutturazione sono ben lontani dal rappresentare credibili vie di uscita dalla crisi di impresa. È quanto emerge da uno studio condotto dall'Osservatorio sulla crisi e sui processi di risanamento delle imprese dell'Università di

Brescia. Significativo il dato relativo all'esito delle procedure, soprattutto alla luce della volontà del legislatore di mettere in campo soluzioni finalizzate alla prosecuzione della attività di impresa. Invece lo studio evidenzia che, in media, la metà delle imprese che hanno utilizzato concordati o accordi è poi fallita, percentuale 2011, in riduzione nel 2013 (*Il Sole 24 Ore*, 28.5.14).

IL FOGLIO ILLUSTRATIVO LO DÀ IL FARMACISTA

A partire da luglio il cittadino che acquisterà un farmaco su cui è intervenuta una modifica delle informazioni di sicurezza del foglio illustrativo riceverà dal farmacista il foglio illustrativo aggiornato, approvato dall'Aifa. Ogni anno sono migliaia le variazioni dei fogli illustrativi che devono essere riportate nei nuovi lotti dei medicinali che, grazie a questa iniziativa, non andranno perduti (*Specchio economico*, 2.6.14).

VARIE

Eli Lilly: il piano di sviluppo del polo toscano. La multinazionale investe 70 milioni nella fabbrica di Sesto Fiorentino e avvia la diversificazione nel biotech. Accanto alle cartucce di insulina debutta l'assemblaggio di autoiniettori per i pazienti affetti da diabete di tipo 2, un nuovo prodotto che sarà sul mercato in autunno. I nuovi progetti dell'azienda sono stati annuncia-

ti alla presenza dei vertici mondiali del gruppo farmaceutico, del ministro Beatrice Lorenzin, dell'ambasciatore degli Stati Uniti in Italia, John Phillips, delle istituzioni toscane e del presidente Farindustria, Massimo Scaccabarozzi (*Il Sole 24 Ore*, 13.6.14).

Pericolosa certa disinformazione su temi sanitari. Tre rinomati ricercatori, Elena Cattaneo, Gilberto Corbellini e Michele De Luca, stigmatizzano autori e realizzatori del programma *Le Iene*, che, per fare audience, diffondono falsità vergognose e pericolose in tema di vaccini e cellule staminali (*La Stampa*, 31.5.14).

Cup in farmacia: prorogato a Trieste, difficoltà a Taranto. Nella situazione difficile per la riduzione dei margini e i maggiori carichi di lavoro, le farmacie triestine si sono viste per la seconda volta prorogare fino a dicembre il servizio Cup, frutto del faticoso accordo Federfarma-Regione. Nel frattempo prosegue la contrattazione per un accordo con validità regionale per la remunerazione della prenotazione e per la distribuzione in farmacia di farmaci per conto delle Asl (*Il Piccolo.it*, 3.6.14). Il nuovo Cup predisposto a Taranto dalla Asl crea problemi e il presidente della Federfarma locale, Rossano Brescia, denuncia la fragilità del sistema e il rischio di dover aumentare il personale per gestire le prenotazioni, sospende il servizio, informando la stampa dei motivi della decisione. In attesa

dei necessari aggiustamenti al sistema da parte della Asl, viene temporaneamente ripristinato il vecchio Cup e le farmacie riattivano il servizio (*Gazzetta di Taranto*, 1.6.14; *Il Quotidiano di Puglia*, 4.6.14; *Gazzetta di Taranto*, 6.6.14).

Berlino appoggia la Bce. Draghi decide tassi negativi. Dopo le critiche nelle scorse settimane dei media e di molti economisti tedeschi nei confronti della Banca centrale europea, il presidente Mario Draghi ha incassato l'appoggio delle tre più alte autorità della Germania, ma con l'avvertimento che la Bce ha raggiunto i limiti della sua azione. Tassi di interesse ormai vicini allo zero "espropriano", infatti, i risparmiatori tedeschi. Tutti d'accordo che il rilancio dell'eurozona dipende dalle azioni dei governi, con un risanamento dei conti finalizzato alla crescita e a fare riforme strutturali (*Il Sole 24 Ore*, 12.6.14). Intanto le banche fuggono dalla Bce: è il primo effetto dei tassi negativi decisi dal presidente Mario Draghi per scoraggiare e disincentivare il parcheggio della liquidità presso l'Eurotower. Questi soldi sono indispensabili per stimolare la ripresa, che in Europa resta più debole rispetto alle attese ed è accompagnata da una disoccupazione elevata (*La Repubblica*, 13.6.14). (US.SN - 18.6.14)

** Gli articoli citati sono disponibili sul sito di Federfarma cliccando i link della circolare*

con i **LOONEY TUNES**

STICKERPEDIA[®]

un mondo di salute

Un'occasione che non devi perdere



ADERISCI SUBITO

- QUALIFICA LA FARMACIA CHE LO PROPONE
- DIVERTE IL BAMBINO CHE CI GIOCA
- FIDELIZZA LA MAMMA E TUTTA LA FAMIGLIA



Per informazioni e adesioni: www.stickerpedia.it - EQSG S.p.A. Tel.: 0141.218704 interno 199

SPESA FARMACEUTICA SSN I DATI DI GENNAIO-MARZO 2014

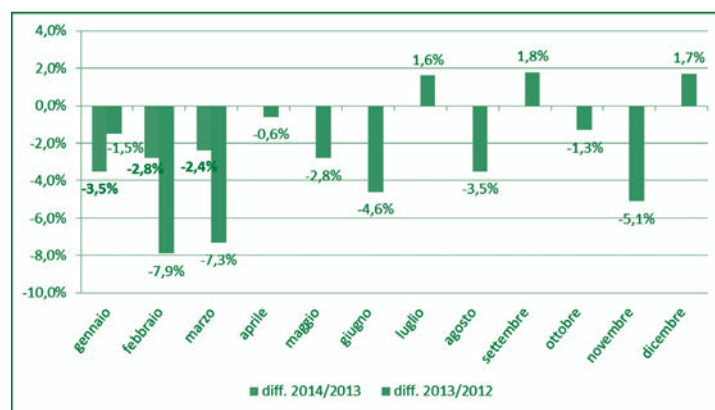
Continua anche nel primo trimestre 2014 il calo della spesa farmaceutica netta convenzionata Ssn, che ha fatto registrare un -2,9%. In leggero aumento il numero delle ricette Ssn (+0,6%), mentre prosegue la discesa del valore medio netto delle ricette stesse (-3,4%). Il calo del valore medio netto della ricetta è dovuto al crescente impatto dei medicinali equivalenti a seguito della progressiva scadenza di brevetti, alle varie trattenute imposte alle farmacie e agli interventi adottati a livello regionale, quali l'aumento dei ticket pagati dai cittadini e la distribuzione diretta di medicinali acquistati dalle Asl. Questi fattori determinano un calo del prezzo medio dei medicinali prescritti in regime di Ssn, diminuito del 21,6% negli ultimi 5 anni. Le farmacie continuano a dare un rilevante contributo al contenimento della spesa -oltre che con la diffusione degli equivalenti e la fornitura gratuita di tutti i dati sui farmaci Ssn- con lo sconto per fasce di prezzo, che ha prodotto nel primo trimestre 2014 un risparmio di oltre 133 milioni di euro, ai quali vanno sommati circa 18 milioni di euro derivanti dalla quota dello 0,64% di cosiddetto payback, posto a carico delle farmacie a partire dal 1° marzo 2007 e sempre prorogato. A tali pesanti oneri si è aggiunta, dal 31 luglio 2010, la trattenuta dell'1,82% sulla spesa farmaceutica, aumentata, da luglio 2012, al 2,25%. Tale trattenuta aggiuntiva ha comportato, per le farmacie, un onere quantificabile, nel periodo gennaio-marzo 2014, in oltre 51 milioni di euro. Complessivamente, quindi, il contributo diretto delle farmacie al contenimento della spesa, nel 2013, è stato di oltre 200 milioni di euro. Le farmacie in alcune Regioni (quali Campania, Calabria, Lazio, Sicilia, Piemonte) continuano a subire ritardi nei pagamenti da parte delle Asl, che incidono negativamente sull'equilibrio economico delle farmacie stesse. In aumento le quote di partecipazione a carico dei cittadini in conseguenza degli interventi regionali sui ticket e del crescente ricorso dei cittadini ai medicinali di marca più costosi, con pagamento della differenza di prezzo rispetto all'equivalente di prezzo più basso, a seguito delle polemiche sull'efficacia dei medicinali generici e sulla sostituzione da parte del farmacista del medicinale prescritto dal medico con un equivalente tra quelli di prezzo più basso.

Sul sito di Federfarma sono disponibili tutti i dati della spesa farmaceutica convenzionata Ssn relativi al primo trimestre del 2014, di seguito analizzati. In proposito Federfarma ha emesso il 10 giugno un comunicato stampa di commento, che potete leggere su www.federfarma.it (Federfarma dispone dei dati mensili della spesa farmaceutica anche in forma disaggregata per singola provincia. Le Unioni regionali interessate possono, quindi, richiedere i dati relativi alle province della propria Regione).

La spesa a livello nazionale

La spesa farmaceutica convenzionata netta Ssn, nel primo trimestre 2014, ha fatto registrare una diminuzione del **2,9%** rispetto allo stesso periodo del 2013. Prosegue, quindi, il calo della spesa, che nel 2013 (per il settimo anno consecutivo) era diminuita del 2,5%. Continua, anche se attenuata, la tendenza all'aumento del **numero delle ricette, cresciuto dello 0,6%**, mentre nel 2013 l'aumento era stato pari al +2,6%. Nel periodo gennaio-marzo 2014 le **ricette sono state oltre 158 milioni**, pari a 2,65 ricette per ciascun cittadino. Le confezioni di medicinali erogate a carico del Ssn sono state oltre 291 milioni, con un aumento dello 0,6% rispetto al 2013. Ogni cittadino italiano ha ritirato in farmacia in media **4,9 confezioni di medicinali a carico del Servizio sanitario nazionale**.

Grafico n. 1: Spesa farmaceutica netta Ssn: differenziale rispetto agli stessi mesi dell'anno precedente



L'andamento della spesa nei primi mesi del 2014 è influenzato dal **calo del valore medio netto delle ricette (-3,4%)**: vengono, cioè, erogati a carico del Ssn farmaci di costo sempre più basso. Il prezzo medio dei medicinali prescritti in regime di Ssn è diminuito del 21,6% negli ultimi 5 anni. Il calo del valore medio netto delle ricette dipende **dalle trattenute imposte alle farmacie, e in particolare dagli sconti per fasce di prezzo e dalla trattenuta dell'1,82% imposta alle farmacie dal 31 luglio 2011 e aumentata al 2,25% da luglio 2012**, dal crescente impatto dei medicinali equivalenti a seguito della progressiva scadenza di importanti brevetti e alle misure applicate a livello regionale. Tra queste ultime, si segnalano l'appesantimento del ticket a carico dei cittadini e la **distribuzione diretta** di medicinali acquistati dalle Asl.

Il contributo delle farmacie

Le farmacie continuano a dare un rilevante contributo al contenimento della spesa -oltre che con la diffusione degli equivalenti e la fornitura gratuita di tutti i dati sui farmaci Ssn- **con gli sconti per fasce di prezzo**, che hanno prodotto nel primo trimestre 2014 un risparmio di **circa oltre 133 milioni di euro**, ai quali vanno sommati **circa 18 milioni di euro derivanti dalla quota dello 0,64% di cosiddetto payback**, posto a carico delle farmacie a partire dal 1° marzo 2007 e sempre prorogato. A tali pesanti oneri si è aggiunta, dal 31 luglio 2010, la trattenuta dell'1,82% sulla spesa farmaceutica, aumentata, da luglio 2012, **al 2,25%. Tale trattenuta aggiuntiva ha comportato, per le farmacie, un onere quantificabile, nei primi mesi del 2014, in oltre 51 milioni di euro**. Complessivamente, quindi, il contributo diretto delle farmacie al contenimento della spesa, nel 2013, è stato di **oltre 200 milioni di euro**.

È bene ricordare che lo sconto a carico delle farmacie ha un carattere progressivo in quanto aumenta all'aumentare del prezzo del farmaco, **facendo sì che i margini reali della farmacia siano regressivi rispetto al prezzo**. Le farmacie rurali sussidiate e le piccole farmacie a basso fatturato Ssn godono di una riduzione dello sconto dovuto al Servizio sanitario nazionale (vedi Tabella n. 1).

Tabella n. 1: Trattenute a carico delle farmacie

Fascia di prezzo €	Farmacie urbane e rurali non sussidiate		Farmacie rurali sussidiate	
	Fatturato Ssn > 258.228,45 euro	Fatturato Ssn < 258.228,45 euro	Con fatturato superiore a 387.342,67 euro	Con fatturato inferiore a 387.342,67 euro
da 0 a 25,82	3,75%+2,25%	1,5%	3,75%+2,25%	1,5%
da 25,83 a 51,65	6%+2,25%	2,4%	6%+2,25%	
da 51,66 a 103,28	9%+2,25%	3,6%	9%+2,25%	
da 103,29 a 154,94	12,5%+2,25%	5%	12,5%+2,25%	
Oltre 154,94	19%+2,25%	7,6%	19%+2,25%	

Quote a carico dei cittadini

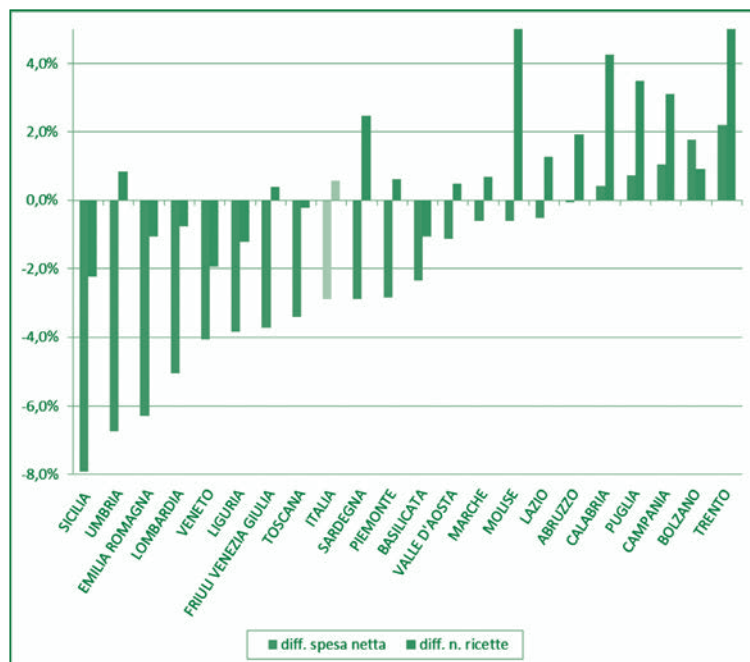
L'incidenza sulla spesa lorda delle quote di partecipazione a carico dei cittadini è passata dal 12,4% di marzo 2013 al **13,2% di marzo 2014** a seguito degli interventi regionali sui **ticket** e del **crescente ricorso dei cittadini ai medicinali di marca più costosi**, con conseguente pagamento della differenza di prezzo rispetto all'equivalente di prezzo più basso, **a causa delle polemiche sull'efficacia dei medicinali generici e sulla sostituzione da parte del farmacista con un equivalente tra quelli di prezzo più basso, che creano diffidenza nei cittadini**. Nelle Regioni con ticket più incisivo le quote di partecipazione hanno un'incidenza sulla spesa lorda tra l'11% e il 16,8%. Complessivamente **i cittadini hanno pagato oltre 125 milioni di ticket** sui farmaci, di cui più del 62% (dati Aifa) dovuto alla differenza di prezzo rispetto al farmaco equivalente meno costoso. (Per una panoramica sui ticket applicati dalle singole Regioni vedi il sito www.federfarma.it alla voce "Ticket regionali").

La spesa a livello regionale

Il **Grafico n. 2**, che segue, pone in correlazione, Regione per Regione, l'andamento della spesa netta e del numero delle ricette nel primo trimestre 2014 rispetto allo stesso periodo del 2013. Il calo della spesa convenzionata netta è particolarmente evidente in

Sicilia (-7,9%), Umbria (-6,7%), Emilia-Romagna (-6,3%), Lombardia (-5%).

Grafico n. 2: Andamento della spesa netta e numero di ricette nel primo trimestre 2014/2013



Il monitoraggio dell'Aifa

Dal monitoraggio effettuato dall'Aifa sulla spesa farmaceutica del **primo bimestre 2014** (testo disponibile su www.federfarma.it), al di là dell'analisi sulla spesa convenzionata, sostanzialmente coincidente con quella di Federfarma, emerge che la spesa farmaceutica territoriale -che, oltre alla convenzionata, comprende la spesa per farmaci in distribuzione diretta e per conto- si mantiene entro il tetto dell'11,35% del Fondo sanitario nazionale. Da segnalare la diminuzione dell'1% della spesa per farmaci di fascia A erogati direttamente dalle Asl. Per quanto riguarda invece la spesa farmaceutica ospedaliera, i dati Aifa evidenziano come tale voce, anche nei primi due mesi del 2014, continui a restare ampiamente al di sopra del tetto programmato del 3,5%. (URIS-AGAP/PB-DR - 8129/239 - 10.6.14)

MEDICINALI STUPEFACENTI

Chiarimenti sui buoni acquisto

Per l'approvvigionamento di medicinali stupefacenti le farmacie devono utilizzare il buono acquisto approvato con il Dm 18 dicembre 2006.

Precedenti: circolare Federfarma prot. n. 7436/213 del 23/5/2014.

Il Ministero della Salute ha pubblicato sul proprio sito un breve commento alla Legge 79/2014 "Conversione in legge, con modificazioni, del Decreto-legge 20 marzo 2014, n. 36, recante disposizioni urgenti in materia di disciplina degli stupefacenti e

sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, nonché di impiego di medicinali meno onerosi da parte del Servizio sanitario nazionale". Nel commento ([consultabile su www.federfarma.it](http://www.federfarma.it)) il Ministero ha risposto anche alle richieste di chiarimento pervenute in merito alla possibilità di continuare a utilizzare i vecchi modelli di buono acquisto stupefacenti, precisando quanto segue: "Con l'abrogazione dell'articolo 39 del Dpr 309/90 non è più utilizzabile il bollettario buoni acquisto di modello conforme a quanto previsto dal Dm 20 aprile 1976, sostituito dal modello per le richieste singole e cumulative di sostanze stupefacenti o psicotrope e delle relative composizioni medicinali di modello conforme a quanto previsto dal Dm 18/12/2006. I bollettari di vecchio modello parzialmente utilizzati devono essere chiusi con riferimento alla Legge 79/14 e conservati in farmacia per lo stesso tempo dei registri di entrata e uscita. Eventuali bollettari ancora inutilizzati possono essere restituiti all'Ordine che li aveva consegnati. Gli ordini effettuati con il vecchio modello dopo l'entrata in vigore della Legge 79/14, devono essere sostituiti utilizzando il Ba di modello conforme a quanto previsto dal Dm 18/12/2006".

Pertanto, per l'approvvigionamento di medicinali stupefacenti compresi nella "tabella dei medicinali" sezioni A, B, C, le farmacie devono utilizzare esclusivamente i buoni acquisto approvati con il Dm 18 dicembre 2006 (il testo è disponibile sul sito di Federfarma, dove è possibile reperire anche un modello di buono acquisto in formato word e un prospetto con le istruzioni per la compilazione). A breve Federfarma renderà disponibile un riepilogo aggiornato in materia di stupefacenti.

La richiesta dei distributori

A seguito del comunicato ministeriale, i distributori all'ingrosso stanno chiedendo alle farmacie che dopo il 21 maggio 2014 hanno utilizzato ancora i vecchi buoni acquisto la sostituzione dei medesimi con altri conformi al nuovo modello di cui al Dm 18/12/2006. Interpellato l'Ufficio centrale stupefacenti, si invitano le farmacie ad aderire a tali richieste, inviando al grossista un nuovo buono acquisto, recante gli stessi medicinali richiesti nel buono acquisto da sostituire e annotando nello spazio riservato alla data: "Il presente buono acquisto sostituisce il buono acquisto n... del...". Analogamente, sul buono acquisto sostituito scrivere: "il presente buono acquisto è stato sostituito con buono acquisto n... anno...".

Nel registro evidenziare l'avvenuta sostituzione anche nelle note, sia accanto al buono acquisto vecchio scrivendo "il presente buono acquisto è stato sostituito con buono acquisto n... anno...", sia accanto al buono acquisto nuovo scrivendo "il presente buono acquisto sostituisce il buono acquisto n... del..." e conservare unitamente i due buoni acquisto (il vecchio e il nuovo).

Si precisa altresì che nel nuovo buono acquisto le farmacie non sono tenute a compilare lo spazio "Autorizzazione ministeriale". La numerazione e l'anno saranno quelle del nuovo buono acquisto.

La conferma del Ministero

Il Ministero della Salute ha pubblicato un ulteriore comunicato sul proprio sito internet, all'indirizzo www.salute.gov.it. Il comunicato ([consultabile anche sul sito di Federfarma](http://www.federfarma.it)) conferma integralmente

le indicazioni operative già fornite da Federfarma nelle precedenti circolari.

(UL.AC - 8019/235 - 6.6.14 e 8095/237 - 9.6.14 e 8339/247 - 13.6.14)

FINANZIAMENTI EUROPEI

Anche le farmacie possono accedere ai fondi

Il vicepresidente della Commissione Ue Antonio Tajani, commissario all'Industria, ha recentemente informato Federfarma di nuove opportunità in materia di finanziamenti europei ai liberi professionisti. Proprio tale argomento è stato analizzato dal dottor Massimo Baldinato -membro del gabinetto del vicepresidente Tajani- in un intervento all'Assemblea nazionale di Federfarma del 27 maggio scorso. In tale intervento Baldinato ha ricordato come il commissario italiano sia riuscito, per la prima volta, a inserire le libere professioni tra i soggetti economici destinatari di fondi di finanziamento europei. Ciò grazie all'approvazione, il 9 aprile 2014, delle Linee d'azione a favore delle libere professioni ([consultabili sul sito di Federfarma](http://www.federfarma.it)). Lo stesso commissario all'Industria ha esortato successivamente, il 16 aprile, il sottosegretario alla Presidenza del consiglio Graziano Delrio per far sì che il Governo italiano si adoperi sollecitamente per veicolare i fondi europei anche verso i liberi professionisti (*cf. articolo del Sole 24 Ore su www.federfarma.it*).

Pur considerando la ristrettezza dei tempi -dovuta alla novità della materia e alla necessità di approfondire questioni di una certa complessità- tuttavia Federfarma ritiene utile focalizzare l'attenzione delle Unioni regionali sulle iniziative da intraprendere prontamente con i rispetti assessori, al fine di poter far inserire, tra i beneficiari dei prossimi piani di finanziamento regionali (i cosiddetti Accordi di partenariato), anche i titolari di farmacia.

Le Unioni dovranno agire sollecitamente, in quanto **le Regioni dovranno definire gli Accordi di partenariato entro la fine del mese di giugno** al fine di inviarli alla Commissione di Bruxelles, che dovrà chiudere l'intera partita europea entro la data ultimativa del 22 luglio 2014. In tal modo, già dal prossimo autunno, potranno partire i **bandi di gara per il periodo 2014-2020**, bandi che, per effetto del normale "trascinamento", tra l'indizione del bando e l'effettivo finanziamento, **garantiranno fondi alle piccole e medie imprese e ai liberi professionisti fino al 2022**. Al fine di sensibilizzare gli assessori competenti sulle novità previste dalle suddette Linee d'azione, Federfarma rende disponibile sul sito un modello di lettera da inoltrare alle autorità regionali.

Importante è tenere presente che, i medesimi Accordi di partenariato non sono ormai più di esclusiva competenza delle Regioni, ma anche della città di Roma in virtù dell'Ordinamento speciale conferito a Roma Capitale dal Decreto legislativo n. 156/2010 (e successive modifiche), che ha garantito speciale autonomia alla città, così come previsto dalla riforma costituzionale del 2001. Anche l'Associazione di Roma potrà, pertanto, contattare il competente assessore con delega agli Affari europei per informarlo di tale opportunità.

Per quanto riguarda il tipo di finanziamento europeo concedibile, le Linee d'azione prevedono le seguenti quattro tipologie di intervento.

1. Istruzione e formazione all'imprenditorialità - Tra le

iniziative previste, particolarmente interessanti saranno quelle che garantiranno un perfezionamento delle conoscenze e delle tecniche imprenditoriali. Ovvero la possibilità di: a) comprendere meglio le dinamiche economiche delle proprie attività (costi, margini di guadagno, prezzi); b) familiarizzare con strumenti di marketing e di vendita; c) acquisire capacità nella gestione delle risorse umane, nelle attività di negoziazione, nel problem solving; d) utilizzare al meglio gli strumenti informatici. Il piano d'azione prevede espressamente che, per garantire concretamente le suddette iniziative, vengano facilitati i contatti tra organizzazioni dei liberi professionisti e università e soggetti accreditati a corsi di formazione continua (Ecm).

2. Accesso ai mercati - Le iniziative relative all'accesso ai mercati sono legate alla necessità di internazionalizzazione delle piccole e medie imprese.

3. Riduzione degli oneri amministrativi - Questa linea d'azione è più rivolta alle Associazioni, a livello sia territoriale sia nazionale, per collaborare con le istituzioni al fine di evidenziare regole e procedure che ingessano l'attività economica della categoria.

4. Accesso ai finanziamenti - Il quarto punto è quello relativo all'accesso ai **finanziamenti** e riguarda **sia quelli attivabili tramite Accordi di partenariato regionali** -che sfrutteranno le dotazioni finanziarie europee grazie a strumenti quali il **Fondo europeo per lo sviluppo regionale (Fesr) e il Programma per l'occupazione e l'innovazione sociale (Easi)- sia quelli dedicati all'innovazione e gestiti direttamente da Bruxelles**, come ha ricordato il commissario Tajani (*cf. sito di Federfarma*), quali **Cosme e Orizzonte 2020**.

Grazie a questi ultimi fondi, Federfarma si adopererà per accedere a tali finanziamenti europei relativi a progetti innovativi. A tale riguardo, Federfarma si attiverà per realizzare, da subito, un'opera di monitoraggio di questi programmi e per organizzare un servizio di consulenza tecnica, anche avvalendosi di studi specializzati, che supporti la Federazione nella partecipazione ai bandi di gara europei che garantiscano un finanziamento a progetti innovativi sulla farmacia dei servizi.

(URI.ML - 8210/242 - 11.6.14)

EXTRASCONTO DELL'1,4%

Diffida a chi non restituisce la differenza

Federfarma mette a disposizione una bozza di diffida per la restituzione delle somme pagate in eccesso dalle farmacie a titolo di extrasconto dell'1,4%, rispetto ai criteri determinati dalla magistratura.

Precedenti: circolare Federfarma n. 350 del 9/9/2011; n. 327 dell'11/8/2001; n. 310 del 29/7/2011; n. 452 del 10 novembre 2010.

Il Consiglio di Stato, con sentenza n. 872/2011 (*in circ. Federfarma n. 350 del 9/9/2011*), dichiarò illegittimo un provvedimento della Regione Puglia e gli atti applicativi delle Asl che avevano calcolato l'extrasconto dell'1,4% (art. 13, comma 1, lett. a, Decreto legge 39/2009) al lordo dell'Iva. Analoghe decisioni sono state successivamente assunte anche dai Tribunali ordinari (Tribunale di Lecco, ordinanza del 22 agosto 2013, Giudice di pace di Chieti, sentenza n. 435/2013, Tribunale di Brescia ordinanza del

26 maggio 2014).

A seguito di tali pronunciamenti giudiziari, alcune Asl hanno pacificamente dato corso alla restituzione delle somme pagate in eccesso dalle farmacie a titolo di extrasconto dell'1,4% rispetto ai criteri determinati dalla magistratura. Laddove ciò non sia avvenuto e si rendesse necessario chiedere la restituzione di tali somme, le organizzazioni territoriali potranno utilizzare la bozza di diffida predisposta da Federfarma (*reperibile su www.federfarma.it*), inviandola ai responsabili della Asl e, se del caso, della Regione. (UL.AC - 8209/241 - 11.6.14)

SICUREZZA SUL LAVORO

Finanziamenti Inail: come richiederli

Precedenti: circolare Federfarma prot. n. 107/3 del 7/1/2014.

Facendo seguito e riferimento alla circolare Federfarma n. 7/2014 con la quale è stata data comunicazione dei bandi regionali Inail 2013 per i finanziamenti alle imprese volti a migliorare la sicurezza nei luoghi di lavoro, si comunica che **sono disponibili on line nel sito internet dell'Inail gli elenchi cronologici comprensivi di tutte le domande inoltrate il 29 maggio 2014, con l'indicazione di quelle collocate in posizione utile per l'accesso al contributo**, cumulabile anche con i benefici derivanti da interventi pubblici di garanzia sul credito, come quelli gestiti dal Fondo di garanzia delle piccole e medie imprese e da Ismea. Negli Elenchi cronologici regionali, **i progetti ammessi a contributo sono contrassegnati dalla lettera "S". Dal 4 giugno 2014, le farmacie collocate in posizione utile hanno un mese di tempo per trasmettere all'Inail tutta la documentazione prevista utilizzando la posta elettronica certificata** e, in caso di conferma dell'ammissione all'incentivo, dovranno realizzare e rendicontare il progetto entro un anno. (UL.AC - 8212/243 - 11.6.14)

PATOLOGIE CRONICHE

Sei pezzi per ricetta

Il Consiglio dei ministri ha licenziato uno schema di Decreto legge in materia di riforma della Pubblica amministrazione di prossima pubblicazione in Gazzetta Ufficiale. Pur non potendo ancora disporre del testo definitivo, Federfarma segnala che nelle bozze è presente una novità in materia di prescrizione dei medicinali per il trattamento di patologie croniche.

In sostanza, dopo l'articolo 9 della Legge 405/2001, verrebbe aggiunto un comma 1-bis che introdurrebbe, nelle more della messa a regime sull'intero territorio nazionale della ricetta dematerializzata, per le patologie croniche individuate dai regolamenti del comma 1 (ossia le malattie croniche e invalidanti e le malattie rare) la possibilità per il medico di prescrivere medicinali fino a un massimo di sei pezzi per ricetta, purché già utilizzati dal paziente da almeno sei mesi; in tal caso, la durata della prescrizione non potrà superare i 180 giorni di terapia. Al di là delle condizioni e dei limiti in cui tale semplificazione (peraltro già oggetto di un comunicato stampa del Ministero della Salute, consultabile su www.federfarma.it) andrà a operare e che saranno oggetto di un ulteriore commento da parte di Federfarma non appena il DI sarà pubblicato in Gazzetta Ufficiale, si ritiene necessario segnalare sin d'ora tale imminente novità per

ANGELINI INFORMA I Signori Farmacisti che da Giugno saranno disponibili in commercio 2 nuove referenze della linea TRITTICO

TRITTICO compresse a rilascio prolungato **CONTRAMID 150 mg**

Classe A/RR

14 compresse - PP: 6,23 €



TRITTICO compresse a rilascio prolungato **CONTRAMID 300 mg**

Classe A/RR

30 compresse - PP: 23,87 €



**Le 2 nuove referenze di Trittico compresse
non sostituiranno nessuna referenza
di Trittico già in commercio**



ANGELINI

i possibili riflessi sul ticket corrisposto dagli assistiti.

Poiché tale disposizione, innalzando il numero dei pezzi prescrivibili per ricetta, avrà un impatto prevedibile per tutti gli assistiti residenti in quelle Regioni che hanno adottato provvedimenti in materia di compartecipazione alla spesa farmaceutica a carico dei cittadini, Federfarma, nell'assicurare un tempestivo aggiornamento sulla pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del provvedimento e sull'iter parlamentare del ddl di conversione, invita le Unioni regionali a segnalare tempestivamente ai rispettivi assessorati alla Salute tale misura per poter concordare e diramare corrette indicazioni alle farmacie, prevenendo possibili disagi ai cittadini. (UE.AA - 8449/249 - 16.6.14)

TASI 2014

Nuove scadenze per i versamenti

Il Governo ha stabilito al 16 ottobre 2014 la scadenza per il versamento della prima rata della Tasi per il 2014. La scadenza slitta al 16 dicembre 2014, per il versamento in un'unica soluzione, con l'aliquota di base dell'1 per mille, per i contribuenti dei Comuni che non abbiano deliberato in materia e inviato la delibera al Mef entro il prossimo 10 settembre 2014.

Precedenti: circolari Federfarma prot. nn. 464/10 del 13/1/2014, 3873/121 del 17/3/2014, 6766/195 del 12/5/2014, 7335/208 del 21/5/2014 e 7794/224 del 3/6/2014.

Sulla G.U. n. 132 del 10 giugno 2014 è stato pubblicato il Decreto legge 9 giugno 2014, n. 88 recante "Disposizioni urgenti in materia di versamento della prima rata Tasi per l'anno 2014", che è entrato in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione, vale a dire il 10 giugno 2014. Il decreto riproduce il contenuto dell'emendamento inserito nel Decreto legge 66/2014 (il cosiddetto Decreto bonus Irpef, cfr. circolare Federfarma prot. n. 6324/191 del 2/5/2014) in materia di rinvio del versamento della Tasi per l'anno 2014, in attesa che il suddetto decreto completi l'iter parlamentare e venga convertito in legge.

Il DI 88/2014 prevede innanzitutto che, a decorrere dal 2015, i Comuni assicurino la massima semplificazione degli adempimenti dei contribuenti rendendo disponibili i modelli di pagamento preventivamente compilati su loro richiesta, ovvero procedendo autonomamente all'invio degli stessi modelli.

Viene disposta altresì, per il solo anno 2014, una disciplina derogatoria rispetto a quella ordinaria, secondo la quale i contribuenti sono tenuti al pagamento della prima rata della Tasi entro il 16 giugno 2014, sulla base delle deliberazioni di approvazione delle aliquote e delle detrazioni pubblicate sul sito informatico del Ministero dell'Economia e delle finanze alla data del 31 maggio 2014, con obbligo per i Comuni di inviare dette deliberazioni entro il 23 maggio 2014. In caso di mancato invio delle deliberazioni entro il predetto termine, il versamento della prima rata della Tasi va effettuato entro il 16 ottobre 2014, sulla base delle deliberazioni concernenti le aliquote e le detrazioni,

NUOVO FOGLIO ILLUSTRATIVO: UN POSTER DA ESPORRE IN FARMACIA

Il poster che trovate allegato a questo numero di *Farma 7* va esposto in farmacia - in buona evidenza - per informare i cittadini che il farmacista potrebbe consegnare loro, insieme con il farmaco, la versione aggiornata del foglio illustrativo, qualora quello presente nella confezione fosse stato modificato. Realizzato da Farminindustria, Assogenerici e Assosalute, in accordo con Federfarma, Fofi e Assofarm, il poster invita a leggere con attenzione il foglio illustrativo e a tenerlo sempre a portata di mano.

nonché dei regolamenti Tasi pubblicati nello stesso sito, alla data del 18 settembre 2014 (con obbligo di invio delle deliberazioni per i Comuni entro il 10 settembre 2014).

Se al 10 settembre 2014 non risultano inviate dette deliberazioni, i contribuenti sono tenuti al versamento dell'imposta in un'unica soluzione entro il 16 dicembre 2014, applicando l'aliquota di base pari all'1 per mille. Nel caso di mancato invio entro il 10 settembre 2014 ovvero di mancata determinazione della percentuale di versamento dell'imposta da parte dell'occupante l'immobile, la Tasi è da questi dovuta nella misura del 10% dell'ammontare complessivo.

In caso di mancato invio delle deliberazioni entro il 23 maggio 2014, viene erogato ai Comuni delle Regioni a statuto ordinario, della Regione Siciliana e della Regione Sardegna, da parte del Ministero dell'Interno, entro il 20 giugno 2014, un importo a valere sul Fondo di solidarietà comunale corrispondente al 50% del gettito annuo della Tasi stimato ad aliquota di base e indicato con Dm di natura non regolamentare da emanarsi entro il 10 giugno.

Viene infine, individuata la procedura per il recupero delle somme qualora le anticipazioni complessivamente erogate siano superiori all'importo spettante per il 2014 a titolo di Fondo di solidarietà comunale.

(UTP.LC - 8379/248 - 16.6.14)

SCADENZE FISCALI

Nuovi termini per il modello 730

Con il Decreto del presidente del Consiglio dei ministri 3 giugno 2014, pubblicato sulla G.U. n. 127 del 4 giugno 2014, è stato disposto il differimento dal 31 maggio 2014 a lunedì 16 giugno 2014 del termine di presentazione del Modello 730/2014 da parte di lavoratori dipendenti, pensionati e tutti coloro che possono avvalersi dell'assistenza fiscale. Lo slittamento è stato motivato dalle difficoltà riscontrate nel reperimento dei Cud nella fase di avvio dell'assistenza fiscale nonché dall'incertezza in merito all'utilizzo in compensazione della somma a rimborso risultante dal 730 per il pagamento delle imposte comunali.

Conseguentemente, slittano anche i termini delle fasi successive alla presentazione del modello: Caf e professionisti avranno tempo **fino al 24 giugno**, per riconsegnare al contribuente copia della dichiarazione elaborata e il relativo prospetto di liquidazione, e **fino all'8 luglio**, per comunicare il risultato finale delle dichiarazioni e trasmettere in via telematica i modelli all'Agenzia delle entrate.

(UTP.LC - 8069/236 - 9.6.14)

ASTI, TRENTO, LATINA ELEZIONI DEI TITOLARI

Le Associazioni dei titolari di Asti, di Trento e di Latina hanno rinnovato i propri direttivi per il triennio 2014-2016. Riportiamo di seguito le rispettive composizioni degli organi sociali.

Asti: presidente Michele Maggiora; vicepresidente Mauro Morando; segretaria Anna Di Bella; tesoriere Maria Elena Porcellana; consiglieri Vittorio Monti, Aldo Pia, Giancarlo Sattanino; revisori dei conti Lina Pipinato (presidente), Luigi Sacco, Luca Scagliola.

Trento: presidente Paolo Betti; vicepresidente Giuseppe Campagnola; segretaria Mariavaleria Ropelato; tesoriere Federica Bottura; consiglieri Cristina Bertolini, Renzo Brancaleoni, Gianmarco Casagrande, Pier Francesco De Gerloni, Paolo Pizzo; sindaci Massimo Accorsi, Marco Betta, Giorgio Trotter, Luca Mutalipassi (supplente).

Latina: presidente Vincenzo Gualtieri; vicepresidente Salvatore Farina; segretario Daniele Terenzio; tesoriere Maria Giovanna Giannantonio (responsabile rurale); consiglieri Fermo Felici, Maria Assunta Maragoni, Roberto Pennacchio, Francesco Petrosino, Annalisa Reale, Alessandra Russo, Cesare Spaziani, Giancarlo Zizzi; revisori dei conti Anna Beatrice Barattolo, Chiara Piacente, Angela Rinaldi, Daniela Lupo (supplente).

AL VIA IN VENETO WEBCARE DIABETE

Federfarma Veneto ha ceduto in comodato alla Regione la piattaforma WebCare diabete, unitamente al servizio di "help desk" svolto dagli uffici dell'Unione regionale. Grazie a tale cessione, tutte le farmacie venete e le Asl potranno utilizzare liberamente la piattaforma WebCare diabete, un applicativo messo a punto da Studiofarma che, mettendo in comunicazione le Asl, i diabetologi, i medici di medicina generale e le farmacie, consente la gestione

informatizzata del processo di prescrizione e distribuzione dei dispositivi per l'autocontrollo e l'autogestione dei pazienti affetti da diabete mellito. "Con questa iniziativa abbiamo voluto snellire i tempi per l'avvio di un servizio molto richiesto dalle Associazioni dei malati di diabete e dalle Asl", spiega Alberto Fontanesi, presidente di Federfarma Veneto e di Federfarma Vicenza. Grazie a una password la farmacia accede a una Banca Dati dei diabetici e, dalla tessera sanitaria del paziente, conosce immediatamente l'esatta quantità di siringhe, aghi e strisce reattive da consegnare. Per il cittadino c'è la comodità di poter andare in qualunque farmacia della Regione senza fare file negli ambulatori, la Asl risparmia perché il paziente non ritira nuovo materiale se non ha già finito quello preso precedentemente. "Sono soddisfatto perché, insieme alla diffusione, pur se tra problemi in via di soluzione, dell'utilizzo della ricetta elettronica nella Regione, questa iniziativa comporta vantaggi per le farmacie: la farmacia non rischia quegli errori formali delle ricette che ne impediscono il rimborso, i rimborsi da parte della Asl sono rapidi, la farmacia ne ricaverà anche un ritorno di immagine in quanto il sistema agevola il malato. Inoltre, implementazioni future della piattaforma permetteranno lo sviluppo di nuovi servizi (a partire dalle statistiche relative all'utilizzo dei dispositivi) graditi a diabetologi e Asl". (SN)

CLINICAL PHARMACY MASTER A CAGLIARI

Si è tenuta a Cagliari la terza fase dell'International master in clinical pharmacy, organizzato dall'Università degli studi di Milano, dall'Università di Cagliari e dalla Universidad spagnola di Granada e patrocinato da Federfarma, Fofi, Sifac e Simg. Il modulo di Cagliari era dedicato in particolare ai primi protocolli di approccio clinico in farmacia realizzati in collaborazione con la Sifac (Società italiana di farmacia clinica). Sono state quindi presentate le linee guida rivolte ai farmacisti di comunità per la definizione di un percorso diagnostico terapeutico relativo a patologie importanti e frequenti (per il momento si sono affrontate le malattie gastrointestinali e il dolore muscolo-scheletrico).

Il progetto (che prevede ulteriori sviluppi nel prossimo futuro) mira a rafforzare il ruolo del farmacista nel campo della prevenzione, della diagnosi precoce e della gestione del paziente, in stretta collaborazione con i medici generalisti e specialisti, sulla base di criteri omogenei e internazionalmente riconosciuti di buona pratica clinico-terapeutica. Secondo Corrado Giua, coordinatore del Master, l'obiettivo è quello di formulare dieci linee guida nei principali ambiti dell'automedicazione, terreno privilegiato della farmacia,

"IN FARMACIA PER I BAMBINI"

Si terrà il prossimo 20 novembre la seconda edizione dell'iniziativa di sensibilizzazione e informazione "In farmacia per i bambini", organizzata dalla Fondazione Francesca Rava-Nph Italia onlus per celebrare la Giornata mondiale dei diritti dell'infanzia. Alla campagna partecipano direttamente le farmacie (l'anno scorso furono 330 in tutta Italia), che permetteranno, attraverso il coinvolgimento dei clienti, di raccogliere farmaci da banco di uso pediatrico, pannolini, pappe per lo svezzamento, medicazioni e altri prodotti di baby care da destinare a enti che in Italia si occupano di infanzia disagiata e alle case orfanotrofio Nph in America Latina. Tramite le farmacie saranno inoltre distribuiti al pubblico volantini con la Carta dei diritti dell'infanzia.

"In farmacia per i bambini" ha come partner istituzionali Federfarma e Cosmofarma Exhibition e ha ottenuto il patrocinio della Presidenza del Consiglio dei ministri, della Regione Lombardia e dei Comuni di Milano e Genova: la promozione è affidata a una campagna pubblicitaria con testimonial Martina Colombari, madrina della Fondazione Francesca Rava.

Le farmacie che intendono aderire all'iniziativa possono rivolgersi a: Fondazione Francesca Rava - Nph Italia onlus - tel. 02.54122917 - info@nph-italia.org - www.nph-italia.org

che vede spesso il paziente non recarsi neppure dal medico e rivolgersi direttamente al farmacista.

A margine del master di Cagliari, l'assemblea dei soci della Società italiana di farmacia clinica ha eletto all'unanimità Giua presidente della Sifac.

2° OSSERVATORIO TH.KOHL

Anche la seconda edizione dell'"Osservatorio Th.Kohl", tenutasi a Verona sabato 7 giugno, ha offerto un prezioso momento di riflessione su come "Comunicare i valori della farmacia", grazie a interventi di spessore culturale, oltre che di contenuto pratico. E lo ha confermato il presidente di Federfarma, Annarosa Racca, che ha aperto i lavori, subito seguita dall'intervento del filosofo Giuliano Corti sull'etica della relazione tra farmacista e paziente ("i momenti di crisi sono momenti di trasformazione"), dalla psicologa Simo-
netta Carbonaro, che ha analizzato i nuovi paradigmi del consumo ("non solo farmaci, ma sane cose da fare"), dalla designer Frida Doveil sul ruolo dell'architettura sulla dimensione calda della relazione ("adattare la farmacia alle attese del cliente/paziente") e dal commercialista Franco Falorni, che ha indicato la formula da seguire per gestire il cambiamento (Competitività+Cambiamento+Innovazione+Sostenibilità, il tutto elevato all'Imprenditorialità").

Nel pomeriggio Nicola Posa di Shackleton ha offerto indicazioni pratiche per valorizzare la farmacia e creare extra-reddito, mentre Mirto Pellicari, direttore di Kohl Interiors, ha proposto una serie di soluzioni per affrontare il lay-out e rendere la farmacia un "punto vendita di relazione e di fidelizzazione". Quindi, il presidente della Fofi, Andrea Mandelli, ha ripercorso quanto fatto in Senato a favore della categoria, mentre Alexander von Liechtenstein, presidente di Pharmatec, ha ricordato i vantaggi ("tempo, spazio, magazzino e processi") dell'automazione in farmacia.

Dopo l'invito, da parte dell'amministratore delegato Renzo Pomari, al "Terzo Osservatorio Th.Kohl" (giugno 2015), si è tenuta poco lontano la cerimonia (alla presenza del sindaco di Verona Flavio Tosi e dei presidenti Andrea Mandelli, Marco Bacchini, Paolo Pomari e Matteo Zerbinato) per la consegna di "Farmacia mobile", il camper attrezzato che Federfarma e Ordine di Verona hanno acqui-

ACCADEMIA DI STORIA CONGRESSO A FERRARA

Si terrà il 20 e 21 settembre 2014 a Ferrara il 64° Congresso nazionale di Storia della farmacia. Sede dei lavori sarà l'Università degli studi di Ferrara (complesso di Santa Maria delle Grazie). Tema portante delle assise sarà "Musei farmaceutici e di arte sanitaria: la storia sussurrata dai testimoni del tempo".

Tra gli obiettivi del Congresso, al quale tutti i farmacisti sono invitati a partecipare, vi è quello di ampliare la fruizione dei beni presenti nei musei e di "condividere e pianificare un modello collaborativo tra le varie realtà museali italiane e porre le basi per estenderlo anche a livello internazionale". Per maggiori informazioni scrivere a: congresso.aisf@unife.it

stato e consegnato (la Th.Kohl ha arredato gli interni), alla neonata Associazione farmacisti volontari in Protezione civile. Servirà a distribuire medicinali e a interventi di pronto soccorso alle popolazioni colpite da calamità.

LA FARMACIA MOBILE DEI VOLONTARI VERONESI

Ènata l'Associazione farmacisti volontari in protezione civile di Verona. L'organizzazione, presieduta da Paolo Pomari (presidente dell'Ordine veronese), dispone di una "farmacia mobile" per intervenire in caso di emergenza nel Nordest e distribuire farmaci alle popolazioni colpite da calamità naturali: si tratta di un camper attrezzato acquistato dall'Ordine dei farmacisti di Verona e donato ufficialmente alla neonata associazione nel corso di un incontro a Villafranca promosso lo scorso 7 giugno da Agifar Verona insieme con Federfarma Verona e Ordine. È attualmente l'unico mezzo disponibile nel Nordest (ne esistono soltanto quattro in tutta Italia).

MYLAN IMPEGNATA NELLA LOTTA ALL'AIDS

Mylan, una delle aziende farmaceutiche leader mondiale nei generici, è da oltre dieci anni impegnata nella lotta contro l'Aids, con lo sviluppo di un ricco portafoglio di farmaci generici antivirali (Arv). Li fornisce in oltre 120 Paesi (quasi il 40% dei pazienti si affida a uno dei suoi farmaci Arv) e anche in Italia si propone con un'ampia offerta di antiretrovirali (Lamivudina 150-300 mg; Lamivudina/

Zidovudina 150-300 mg; Efavirenz 600 mg).

Un impegno che va anche oltre la produzione, come dimostra il sostegno offerto da anni alla Fondazione onlus "Aiutare i bambini", a favore cioè dei piccoli le cui mamme sono affette da Hiv. A tale scopo i suoi dipendenti, per raccogliere fondi, hanno realizzato uno musical, liberamente tratto da "Mamma Mia", approdato anche su famosi palcoscenici, come il Teatro Nuovo di Milano.

LO PSICOLOGO IN FARMACIA

Èpartito a Zevio, in provincia di Verona, il 13 giugno, il progetto "Psicologo in Farmacia", promosso e sostenuto con un contributo di 1.080 euro dall'Amministrazione comunale, in collaborazione con Federfarma Verona. L'iniziativa intende offrire ai cittadini, sia adulti sia minori, un primo punto di accoglienza e risposta in casi di disagio psicologico (per esempio, disturbi dell'umore o del comportamento, problemi di dipendenze, vittime di abusi e maltrattamenti, patologie degenerative, depressione e disturbi di memoria nell'anziano, sostegno ai familiari che accudiscono anziani eccetera).

Uno psicologo professionista sarà a disposizione gratuitamente della cittadinanza due volte al mese, a rotazione, nelle tre farmacie presenti sul territorio. Ha commentato il sindaco di Zevio Diego Ruzza: "Siamo capofila di un progetto provinciale e interregionale che intende estendere a tutto il Veneto la presenza dello psicologo nel sito "protetto" della farmacia".

IL FUTURO DELLA FARMACIA SECONDO IL PGEU

Il Pharmaceutical Group of European Union è certamente un luogo privilegiato di osservazione sulle dinamiche europee della categoria. Da oltre 50 anni il suo ruolo a Bruxelles non è soltanto quello di seguire i dossier legislativi d'interesse della categoria, ma anche quello di monitorarne le tendenze e gli sviluppi professionali nazionali, così da avere un quadro, il più lucido possibile, su quello che sarà, con grande probabilità, il ruolo futuro della categoria nel vecchio continente.

Partendo da questo peculiare osservatorio John Chave, segretario generale appena riconfermato del Pgeu, ha esposto il 5 giugno all'Assemblea di Londra dell'Aesgp (produttori europei di Otc) la sua privilegiata visione sul futuro della professione in Europa.

Secondo Chave, il momento attuale, dal punto di vista storico, è probabilmente il più stimolante per la professione, almeno per chi è in grado di comprendere che proprio nei momenti di crisi (la cui etimologia greca ci riporta al concetto di scelta) si nascondono non poche nuove opportunità.

In ambito Ue, alcuni Paesi sono già passati da un sistema di remunerazione basato su un margine sul prezzo a uno legato a un onorario professionale e molti altri Stati stanno lavorando per introdurlo: tale processo conferma che la classe politica vede la farmacia in modo nuovo, valorizzando maggiormente la dispensazione professionale dei farmaci.

E nemmeno può sfuggire, alla classe politica europea, l'apparente dicotomia tra la nostra professione, che offre una struttura sanitaria facilmente accessibile, entro 30 minuti a piedi, al 98% dei cittadini (recente studio Pgeu), e la categoria dei medici di famiglia per la quale è prevista, in un futuro non lontano, una sicura carenza.

Se a ciò si unisce il sovraccollamento delle strutture ospedaliere, le politiche pubbliche di contenimento dei costi, la necessità di puntare sempre più sulla prevenzione piuttosto che sulle costose cure successive, il quadro d'in-

sieme non necessita certo di altre puntualizzazioni e non può che aprire alla categoria un mare di nuove opportunità. Strutturazione dell'attività di compliance, somministrazione di vaccini, campagne di screening per l'identificazione delle patologie croniche, "accompagnamento" verso un'autocura responsabile, creazione dei dossier farmaceutici utilissimi a evidenziare ed evitare le pericolose

interazioni tra farmaci, sono solo una serie di esempi di servizi che le farmacie europee stanno offrendo, in maniera sempre più organizzata, ai propri pazienti.

Il futuro è quindi già il presente ed è ben delineato: il farmacista è e sarà chiamato a sempre più complesse forme d'intervento che decongestionino in maniera rilevante le altre forme di assistenza sanitaria. E tale ruolo non potrà essere svolto dal farmacista in solitudine, ma, al contrario, in collaborazione con gli altri professionisti sanitari e con gli altri stakeholder della filiera farmaceutica. (ML)

FRANCIA: NUOVI TAGLI ALLA FARMACEUTICA PROTESTANO I COLLEGHI TRANSALPINI

Consola poco dire: "mal comune, mezzo gaudio", ma le sofferenze della farmacia italiana sono un po' comuni a tutti i colleghi europei. In Francia, per esempio, i programmi del Governo, che mirano a tagliare la spesa farmaceutica pubblica in modo da risparmiare 3,5 miliardi di euro in tre anni, stanno creando non poca apprensione tra i farmacisti, specialmente dopo la recente approvazione della Camera.

Le ipotesi del ministero della Salute prevedono una sforbiciata ai prezzi di farmaci branded e generici, oltre a un ampliamento della sostituzione in farmacia, che da solo dovrebbe portare a un risparmio di un paio di miliardi. Ma l'intervento non si limiterebbe ai farmaci. Il ministro Marisol Touraine pensa anche di intervenire sui ricoveri e, soprattutto, sulle spese per la voce "beni e servizi" da parte degli ospedali e delle strutture pubbliche, con un dichiarato impegno di contrasto alle truffe. Nell'insieme, si mira a ottenere entro il 2017 un risparmio di 10 miliardi sulla spesa sanitaria complessiva.

"Se i risparmi previsti sono aggiuntivi rispetto ai due miliardi già programmati per quest'anno -è il commento della Fspf (il più

rappresentativo dei sindacati francesi dei titolari)- le farmacie non riusciranno più a starci. Bisognerà allora accelerare sulla riforma della remunerazione, per sganciarci dalla dinamica dei prezzi dei farmaci". La Fspf stima per le farmacie un forte calo della marginalità: attorno al 3,7% e rileva: "Sarebbe la contrazione più alta mai registrata nel comparto".

Le fa eco la Uspo (Union des syndicats de pharmaciens d'officine). Afferma infatti il suo presidente Gilles Bonnefond: "Questo significa aggiungere ai risparmi già pianificati un altro miliardo, miliardo e mezzo". Secondo Uspo, il complesso degli interventi previsti comporterà un calo tra il 4 e il 6% del giro d'affari delle farmacie. "Il farmaco non rappresenta che il 15% della spesa sanitaria complessiva -sottolinea Bonnefond- ma contribuisce ai risparmi per un terzo. Lo squilibrio è evidente". L'Uspo teme che si vogliono costringere alla chiusura almeno 5mila farmacie e chiama i farmacisti alla mobilitazione.

Dal canto suo, anche la Leem (Les entreprises du médicament), l'organizzazione dell'industria farmaceutica transalpina, contesta il piano di tagli e risparmi sulla sanità.

Notiziario economico

Ufficio Rapporti Economici Federfarma

CASI DI CONTRAFFAZIONE AGGIORNAMENTI DALL'AIFA

Precedenti: circolare Federfarma prot. n. 7250/206 del 20 maggio 2014 e prot. 6960/197 del 14 maggio 2014.

Facendo seguito alle notizie comunicate con le circolari citate, concernenti prodotti rubati di **Herceptin** 150 mg, **Remicade** e **Alimta**, si segnala che l'Aifa ha reso disponibile sul proprio sito un nuovo comunicato (*disponibile su www.federfarma.it*) con il quale viene segnalato che a seguito di indagini sono stati identificati due ulteriori farmaci, **Avastin** e **MabThera**, come distribuiti illegalmente. A tale riguardo l'Aifa ha aggiornato la tabella dei lotti coinvolti con quelli relativi anche alle specialità Avastin e MabThera, di seguito riportati:

- **Herceptin** - H4105B01, H4136B02, H4196B01, H4143B01, H4150B01, H4152B04, H4171B01, H4168B02, H4169B01, H4179B02, H4180B01, H4184B01, H4185B02, H4194B01, H4195B01, H4261B01, H4263B02, H4271B01, H4279B01, H4284B04, H4293B01, H4303B01, H4301B09, H4311B07, H4319B02, H4324B03, H4329B01, N1001B01, N1002B02, N1002B03, N1010B02

- **Alimta** - C134092E, C160908C, C021161E

- **Remicade** - 3RMA66304, 3RMA67102, 3RMA68106, 3RMA67602

- **Avastin 100mg** - B7100B18, B7101B12, B7102B04, B7102B21, B7103B09, B7103B14, B7104B04, B7105B02, B7105B08, H0113B29, H0115B02, H0115B17, H0119B17, H0121B02

- **Avastin 400mg** - B7100B13, B7103B08, B7106B07, B7107B07, B7108B01, B7109B11, B7110B11, B7111B06, B7112B05, B7113B02, B7114B04, B7115B04, H0139B09, H0141B08, H0144B06, H0148B12, H0150B03, H0155B04

- **MabThera 100mg** - B6092B04, H0101B03, H0110B02, H0111B03, H0115B05, H0121B10, H0122B03, H0122B07, H0125B01, H0125B05, H0128B01, H0136B03, H0138B03

- **MabThera 500mg** - H0520B02, H0533B01, H0549B03, H0549B04, H0551B03, H0564B01, H0569B02, H0580B01, H0596B02, H0597B02, H0616B01, H0617B01, H0626B03, H0634B01, H0637B01, H0656B01, H0671B02, H0679B02, H0689B05, H0698b01, H0520B02, H0533B01, N3615B01, N3527B04, N3543B03, N3549B01, N3554B02, N3605B01, N3610B02

Come richiesto dall'Aifa in un ulteriore comunicato (*anch'esso consultabile sul sito di Federfarma*), qualora i lotti indicati fossero rinvenuti nel circuito distributivo di uno stato membro, si **raccomanda di mettere in quarantena i prodotti** e segnalare il caso al Nucleo dei carabinieri Nas competente per territorio e all'Aifa all'indirizzo e-mail medicrime@aifa.gov.it. In quest'ultimo comunicato, l'Aifa, nel fornire aggiornamenti sul caso Herceptin, ha avuto modo anche di fornire precisazioni su alcuni operatori

citati nel precedente comunicato del 19 maggio 2014 riportato nella circolare Federfarma n. 206/2014. Si riporta integralmente il passaggio in questione: *"Si segnala che alcuni degli operatori italiani menzionati nel sopra citato comunicato hanno collaborato fattivamente con l'Aifa e con le forze di polizia, fornendo tutti i chiarimenti richiesti al fine di verificarne l'effettivo coinvolgimento nella vicenda. Da quanto già emerso dalle verifiche effettuate in collaborazione da Aifa, Ministero della Salute e Nas, col supporto delle associazioni coinvolte nel progetto del database "furti" (Farmindustria e Asso-Ram), si segnala che i seguenti operatori risultano non aver effettuato acquisti direttamente dagli operatori illegali esteri ma esclusivamente da operatori italiani autorizzati:*

- **Farmacia Pescetto di Pescetto Marco** - via Ungaretti 6, 16157 Genova, Vat 02620880100;

- **Farmacia Pescetto** - via Sardorella 109 B, 16162 Genova, Vat 00262010101;

- **Farmalip s.r.l.** - via XX Settembre, 21, 62022 Castelraimondo, Macerata, Vat 01660340439;

- **Link Pharm s.r.l.** a socio unico - via Trattati di Roma 60, 40055 Castenaso, Bologna, Vat 02044301204.

Per quanto riguarda la posizione della "Farmacia dott. Grelloni Graziano" (erroneamente indicata nel comunicato del 19 maggio come "Grelloni Ingrosso Farmaceutici") si precisa che l'interessato ha provveduto a chiedere rettifica di quanto dallo stesso indicato nel sistema di tracciabilità del Ministero della Salute, correggendo una propria precedente dichiarazione formale relativa all'acquisto del farmaco Herceptin. Alla luce della correzione, si conferma che "Farmacia dott. Grelloni Graziano" risulta non aver effettuato acquisti di farmaci di provenienza sospetta.

Infine, si ritiene di dover esprimere un ringraziamento a tutti gli operatori sopra elencati e agli altri che hanno tempestivamente provveduto a fornire quanto richiesto, nonché a tutti coloro che, in un settore importante come quello farmaceutico, svolgono la propria attività all'insegna dell'onestà, tenendo ben presente che la rilevanza di un farmaco non è rappresentata dal solo valore commerciale ma soprattutto da quello etico e terapeutico. Alla luce dei risultati degli accertamenti, l'Aifa procederà alla revisione dell'elenco degli operatori indicati nella lista diffusa, ponendo in evidenza le eventuali rettifiche apportate".

(UE.AA - 8176/240 - 10.6.14)

RIMBORSO DI RIFERIMENTO NUOVO ELENCO AIFA

L'Agenzia del farmaco ha reso disponibile sul proprio sito internet, all'indirizzo www.agenziafarmaco.it, l'elenco dei farmaci in commercio interessati dal sistema del rimborso di riferimento aggiornato al 16 giugno 2014. In ordine alla decorrenza della operatività dell'elenco in questione e dei relativi prezzi di riferimento,

Le Unioni regionali sono invitate, come di consueto, a prendere gli opportuni contatti con i propri assessorati e a comunicare alla Banca Dati Federfarma le relative decisioni in merito. Banca Dati Federfarma ha reso disponibile il nuovo elenco per quelle Regioni che hanno optato per un'automatica applicazione sul proprio territorio dell'elenco dell'Aifa.

(UE.CA - 8466/250 - 17.6.14)

DECADENZA DI AIC DI SPECIALITÀ

Sulla Gazzetta Ufficiale n. 126 del 3 giugno 2014, è stata pubblicata la Determinazione dell'Aifa del 19 maggio 2014, con la quale, a causa di mancato rinnovo, è decaduta l'autorizzazione all'immissione in commercio della specialità medicinale **Flurbiprofene rat*collut 16fl - Aic 035761028** della ditta Ratiopharm Italia Srl. La suddetta specialità, pertanto, non è più esitabile.

(UE.CA - 7972/233 - 5.6.14)

RITIRO LOTTI DI SUCRATE

Precedenti: circolari Federfarma prot. n. 11954/359 del 4 settembre 2013 e n. 12390/370 del 12 settembre 2013.

In riferimento al divieto di utilizzo dei lotti dei farmaci fabbricati presso l'officina Geymonat (confronta circolari citate tra i precedenti), la società Lisapharma ha comunicato, a seguito delle indagini analitiche effettuate dall'Istituto Superiore di Sanità, che hanno avuto esito non favorevole, il ritiro dal commercio dei sottoelencati lotti della specialità medicinale **Sucrate**, già oggetto di un precedente divieto d'uso.

Sucrate*gel os 30bust 2g 10ml - Aic 025652052

Lotto	Produzione	Scadenza
115701	05/2011	05/2014
115702	05/2011	05/2014
137003	10/2012	10/2015

(UE.CA - 7741/221 - 30.5.14)

RITIRO LOTTI DI FARMACO VETERINARIO

La società Zoetis Italia ha fatto pervenire copia della comunicazione già inviata ai propri clienti con la quale è stato disposto il ritiro immediato, **da effettuarsi fino all'utilizzatore finale**, di alcuni lotti del farmaco veterinario **Risposal Pasteurella** nelle sottoindicate confezioni:

- **Risposal Pasteurella 5 dosi - flacone liofilizzato da 5 dosi+flac. solvente da 10 ml - Aic 102262033:** T31699A/T31699B scad. 31.08.2015; T33271A/T33271B scad. 31.01.2016; T33273A/T33273B scad. 30.01.2016; T34733A/T34733 scad. 31.01.2016

- **Risposal Pasteurella 25 dosi - flacone liofilizzato da 25 dosi+flac. solvente da 50 ml - Aic 102262021:** T24959A/T24959B scad. 31.05.2015; T32152A/T32152B scad. 30.09.2015; T33214A/T33214B scad. 30.11.2015; T40038A/T40038B scad. 30.09.2015; T40039A/T40039B scad. 30.11.2015

Il provvedimento si è reso necessario in quanto, durante i

controlli di stabilità, è stata riscontrata una possibile contaminazione del solvente contenuto nelle confezioni sopraindicate di **Risposal Pasteurella**. In questi lotti è stato rilevato anche un aspetto anomalo (con agglomerati e goccioline oleose in sospensione). Sebbene non siano state riportate reazioni avverse associate, la società Zoetis ha deciso, per motivi di sicurezza, di richiamare i suddetti lotti.

(UE.CA - 7971/232 - 5.6.14)

CARENZE DI FARMACI

In applicazione del protocollo d'intesa sottoscritto tra Federfarma, Farmindustria e le altre Associazioni della filiera distributiva concernente la temporanea carenza di farmaci sul territorio, si ha cura di trasmettere le segnalazioni pervenute a Federfarma relative alla temporanea carenza dei farmaci sottoindicati.

AIC	Farmaco	Periodo presumibile di carenza	Presunto ripristino forniture
036374015	ZEMPLAR*INIET 5F 1ML 5MCG/ML (Abbvie)	10 giorni	12.6.2014
036982027	REVATIO*EV 1FL 20ML 0,8MG/ML (Pfizer Italia)	Dal 5.6.2014	9.6.2014
027860042	ZITROMAX*3CPR RIV 500MG (Pfizer Italia)	Dal 3.6.2014	Fine 6.2014
027428010	NORVASC*28CPR 5MG (Pfizer Italia)	Dal 9.6.2014	16.6.2014
017932029	DEPOMEDROL*3FL 40MG 1ML (Pfizer Italia)	Dal 16.6.2014	30.6.2014
017932017	DEPOMEDROL*INIET 1FL 40MG 1ML (Pfizer Italia)	Dal 16.6.2014	30.6.2014
023202068	SOLUMEDROL*IM IV FL 1G+F 16ML (Pfizer Italia)	Dal 16.6.2014	23.6.2014
023630027	URSACOL*40CPR 50MG (Zambon Italia)	Dal 16.6.2014	Al provvedimento di autorizzazione nuovo reparto produttivo

COMUNICAZIONI DALLE AZIENDE

La società Krka Farmaceutici Milano Srl comunica la temporanea carenza sul mercato della specialità medicinale **Zyllt*28cpr Riv 75mg - Aic 042361030**.

* * *

In riferimento alla carenza sul mercato della specialità medicinale **Enyglid** (cfr. Farma 7 n. 20-21/2014), la società Krka Farmaceutici Milano informa che il suddetto farmaco è nuovamente disponibile sul mercato.

* * *

La società Meda comunica che è nuovamente disponibile sul mercato, dopo un breve periodo di carenza (cfr. Farma 7 n. 18-19/2014), la specialità **Fastjekt*Adulti 1sir 0,33mg - Aic 028505016**.

* * *

La società Reckitt Benckiser comunica che sono presenti nel circuito distributivo succhiotti a marchio Mister Baby che risalgono alla prima cessione del marchio Mister Baby s.a. SSL Healthcare Italia Spa alla società Reckitt Benckiser, nel 2011. Poiché tali prodotti sono obsoleti, la società Reckitt invita le farmacie a comunicare i dati delle eventuali giacenze, al seguente indirizzo: **Misterbaby@rb.com**, corredati del relativo batch code e codice a barre, relativamente ai succhiotti a marchio Mister Baby che non riportano sulla confezione l'indicazione della data di scadenza, al

fine di poter procedere alle azioni conseguenti.

La società Novartis comunica che l'Aifa ha concesso una proroga di ulteriori 180 giorni, a partire dal 10 giugno 2014, per lo smaltimento delle sottoelencate confezioni della specialità medicinale Gastroloc aventi i foglietti illustrativi non aggiornati: **Gastroloc*14cpr 40mg - Aic 038253264; Gastroloc*14cpr 20mg - Aic 038253035**. Pertanto, le confezioni attualmente in commercio potranno essere dispensate fino al **7 dicembre 2014**.

La società Sandoz informa di aver sospeso la commercializzazione della specialità medicinale **Immunoprin*50cpr Riv 50mg - Aic 037476013**. Le confezioni presenti nel circuito distributivo potranno essere esitate fino alla data di scadenza apposta sulla confezione.

La società Chiesi comunica che, per motivi strettamente aziendali, non saranno più commercializzate le seguenti specialità medicinali:

Cicladol*30cpr Div 20mg - Aic 026447058

Cicladol*30cpr Eff 20mg - Aic 026447108

Cicladol*20bust 20mg - Aic 026447033

Cicladol*10supp 20mg - Aic 026447045

Le confezioni esistenti nel canale distributivo saranno comunque esitabili fino alla data di scadenza indicata sull'astuccio.

La società Msd Italia ha comunicato che l'Aifa, con propria determina del 25 febbraio 2014, ha prorogato di ulteriori 60 giorni, a partire dalla data di scadenza del termine di 180 giorni precedentemente concesso, il mantenimento in commercio delle confezioni della specialità medicinale **Cerazette** con stampati non aggiornati. Pertanto, le confezioni della suddetta specialità potranno essere esitate fino al **9 agosto 2014**.

La società Galderma informa che, a causa di una forte domanda, il farmaco **Epiduo*Gel Tubo 30g 0,1%/2,5% - Aic 038261020** ed **Epiduo*Gel Tubo 60g 0,1%/2,5% - Aic 038261044** non è attualmente disponibile e verrà sostituito negli ordini dal nuovo contenitore multidose **Epiduo Pump** (confezione munita di pompa con tenuta d'aria) per entrambi i formati da 30 e 60 g fino a nuova produzione di Epiduo gel in tubo.

In riferimento alla revoca del divieto di utilizzo (cfr. circolare Federfarma prot. n. 17594/521 del 16 dicembre 2013) di alcuni lotti della specialità medicinale **Intrafer 50 Mg/MI - Aic 016747026**, la società Geymonat comunica che sono in distribuzione i lotti nn. **130905 - 130906 - 130907 e 130908**.

In riferimento al divieto d'uso dei medicinali fabbricati presso l'officina Geymonat (cfr. circolare Federfarma prot. 12390/370 del 12 settembre 2013), la società Giuliani ha comunicato che i lotti della specialità medicina **Gastrogel*Os Gel 30bs 2g 10ml - Aic 027819022**, oggetto del divieto di utilizzo, devono essere ritirati dal mercato in seguito alla comunicazione dell'Aifa n. 57317 del 29 maggio 2014.

IMMISSIONI IN COMMERCIO DI SPECIALITÀ GIÀ AUTORIZZATE

SPECIALITÀ	N. AIC	PREZZO	CLASSE
GANFORT*COLL30FL 300MCG+5MG/ML (Allergan)	037140047	29,79	A
OLEVIA*20CPS MOLLI 1000MG (Ibsa Farmaceutici Italia)	042639017	11,67	A
BRUFEN*30CPR RIV 600MG (Medifarm)	042830012	6,77	A
TRIADEC*28CPR DIV 2,5MG (Medifarm)	042732014	5,22	A
XANAX*20CPR 0,25MG (Medifarm)	041677030	3,75	C
XANAX*20CPR 0,50MG (Medifarm)	041677028	4,75	C
OMEPRAZOLO RANB*FL 14CPS 20MG (Ranbaxy Italia)	040880243	6,07	A
ATOVAQUONE PR SA*12CPR 250+100 (Sandoz)	042135044	48,00	C
CAPECITABINA SAND*60CPR 150MG (Sandoz)	041937350	32,14	A
CAPECITABINA SAND*120CPR 500MG (Sandoz)	041937552	213,19	A
EZORAN*14CPR GASTR 20MG (Ranbaxy Italia)	040838017	6,08	A
EZORAN*14CPR GASTR 40MG (Ranbaxy Italia)	040838043	7,89	A

IMMISSIONI IN COMMERCIO DI MEDICINALI VETERINARI

SPECIALITÀ	N. AIC	PREZZO
VERSIFEL FELV*25FL 1D (Zoetis Italia)	104513027	310,00

In pubblicità

Redazione

TELEVISIONE

Fastum Gel (Menarini)
Moment Act (Acras-Angelini)
Mellin Omogeneizzati Frutta/Vegetali e Aptamil 3 (Mellin)
Fish Factor Articolazioni (Avantgarde)
Rilastil Sun System (Ganassini)
Polase (Pfizer)
Vagisil (Combe)
Pic My Skin Antisettici (Artsana)
Neomercurocromo (Laboratori Farmaceutico Sit)

RADIO

Lasonil Gel (Bayer)
Aftamed (Bracco)
Normaline (Antonetto)
Mgk Vis, Kilocal e Destasi (Pool Pharma)
Lactoflorene (Montefarmaco)
Enerzona Maqui (Enervit)
Avene Eau Thermale Solari (Pierre Fabre)

STAMPA

Dermovitamina e Riemann P20 (Pasquali Healthcare)
Sustenium (Menarini)
Kilocal (Pool Pharma)
Dimalosio Complex (Alckamed)
Neovaxitol (Bouty)
Lievitosohn Sole, Isocell Forte e Normaline (Antonetto)
Sea Band P6 Nausea Control (Consulteam)
Erbe Lassativi (Falqui)
Ko-Lip (Erba Vita)
Onilaq Antimocotici (Galderma)

Fonte: dati servizio Nielsen Media per la farmacia, elaborazioni New Line (info@newl.it)

Domande-Offerte

Redazione

Per informazioni tel. 02.6888775 - e-mail a.scotti@giornalidea.it

Acquisti

- Roma centro: all'interno del raccordo anulare, farmacista referenziata acquisterebbe farmacia di giro medio. Si valutano solo proposte in linea con i nuovi parametri. Preferibilmente esclusi intermediari. Rapida definizione e pagamento in contanti. Per contatti telefonare, solo dalle 14 alle 16, al 328.3271980.
- Basilicata e Puglia: acquistasi farmacia di giro medio-piccolo. Per contatti telefonare al 339.1686339 oppure inviare un'e-mail a: terzazona@libero.it

Vendite

- Toscana: in capoluogo di provincia, vendesi farmacia di giro medio-alto. Esclusi intermediari. Per contatti telefonare, dopo le 20, al 335.5360541.
- Provincia di Udine (Ass 4): vendesi farmacia rurale sussidiata di giro medio-piccolo. Per contatti telefonare, dopo le 20, al 338.7156996.
- Tirreno Cosentino: a pochi chilometri dalla costa, vendesi farmacia rurale sussidiata. Per contatti inviare un'e-mail a: farma2013@tiscali.it
- Provincia di Frosinone: in piccolo Comune montano a sud della provincia, vendesi farmacia rurale sussidiata. Solo se veramente interessati, inviare un'e-mail a: farmaciaccassino@libero.it
- Romagna: vendesi farmacia rurale non sussidiata, non interessata dal Decreto Monti. Esclusi perditempo e curiosi. Per contatti telefonare al 348.7848080.
- Provincia di Viterbo: a 30 km da Roma nord, vendesi farmacia di giro medio con ottima redditività. Per contatti telefonare al 333.6648552.
- Genova: zona ponente, vendesi farmacia di giro medio, ampia metratura, arredi e attrezzature in ottimo stato. Esclusi intermediari. Solo se veramente interessati, inviare un'e-mail con generalità a: grifone206@gmail.com
- Provincia di Napoli: vendesi farmacia di giro medio-alto. Per contatti inviare un'e-mail a: vendo.farmacia@libero.it

- Provincia di Pistoia: in posizione centrale, vendesi farmacia urbana, non soggetta a Decreto Monti, con arredi nuovi. Per contatti, solo se veramente interessati, telefonare al 333.4555528.

Varie

- Vendesi apparecchio Callegari CR3000 RCH del 2012: 15 tipi di misurazioni, praticamente nuovo e in ottimo stato. Ottimo prezzo. Per contatti telefonare allo 049.9365189 (Farmacia Paletta, provincia di Padova).
- Vendonsi, per cessata attività, apparecchio per analisi urine Urimatic-Lab (fotometro a riflessione csf) e Callegari Pharnalab per esami del sangue, in buono stato, usati pochissimo. Per l'acquisto di tutte e due gli apparecchi, la richiesta è di euro 500. Per contatti telefonare al 347.9669611.
- Vendesi apparecchio autoanalisi Callegari CR3000 RCH completo di programmazione software per la determinazione del rischio cardiovascolare CHD, tre vani di lettura e stampante integrata + centrifuga mod. 6000. Le attrezzature sono del luglio 2012 e sono coperte da certificati di collaudo, garanzia e revisione annuale. Richiesta euro 1.500 + Iva fatturabili + eventuali spese di spedizione. Per contatti telefonare al 347.6419138 oppure allo 0577.394045 (dr.ssa Roberta).
- Vendesi o permutasi con croce al neon, apparecchio per la misurazione della pressione, completo di poltrona, perfettamente funzionante con stampante termica. Prezzo da concordare. Per contatti telefonare allo 0584.1944748 oppure al 327.6287889.

Lavoro

- Farmacista residente in provincia di Napoli Nord, esperienza di circa 11 anni come collaboratore in farmacie private di Napoli e provincia, anche come servizio notturno, esperienza al banco nell'accoglienza e consiglio al pubblico, spedizione e controllo ricette e gestione magazzino e ordini giornalieri, offresi per impiego in farmacie di Napoli, Caserta, Benevento e province. Possibilità di riduzioni fiscali secondo la Legge 407/90. Per contatti telefonare al 339.5417477.

Arredi

- Vendonsi: banco per farmacia in ciliegio, lavorazione a mano, modulare 3 postazioni. Piano verde con vetrine e cassetti. Banco profumeria con piano in travertino resinato. Bellissimi e in ottime condizioni. Richiesta euro 2.800. Per contatti inviare un'e-mail a: farm.val@libero.it

«Farma 7» è l'organo ufficiale di stampa della Federfarma (www.federfarma.it - via Emanuele Filiberto, 190 - 00185 Roma - tel. 06/703801). **Direttore editoriale:** Annarosa Racca - **Direttore:** Alfonso Misasi - **Vicedirettore:** Riccardo Berno - **Comitato editoriale:** Roberto Grubissa, Gioacchino Nicolosi, Alfredo Orlandi, Giancarlo Visini - **Redazione Romana:** Silvia Nardelli, Paolo Betto, Silvia Martello, Carmelina Anastasio (tel. 06/70380222 - fax: 06/70476584 - e-mail: farma7roma@federfarma.it). Collaborano, inoltre, Andrea Agnello, Riccardo Berno, Paola Bottari, Aurelio Calcaterra, Ettore Colotta, Luigi Coltellacci, Bruno Foresti, Mauro Lanzilotto, Daniela Rotella, Raffaella Russo. «Farma 7» è una pubblicazione di Editoriale Giornalidea Srl. **Direttore responsabile:** Lorenzo Verlatto - **Impaginazione:** Emanuela Gazzetta - **Redazione e pubblicità:** Editoriale Giornalidea Srl, Piazza della Repubblica, 19 - 20124 Milano - tel. 02/6888775 (r.a.) - fax: 02/6888780 - e-mail: farma7@giornalidea.it, pubblicita@giornalidea.it - **Stampa:** Grafiche Milani S.p.A., via Marconi, 17/19 - 20090 Segrate (MI) - tel. 02/2131851 - Registrazione Tribunale di Milano N. 358 del 21-6-1986 - Iscritta al Registro degli operatori di comunicazione n. 1223 - Prezzo e 0,52 - Iva compresa. L'iva è assolta dall'Editore a norma del D.L. 2/3/89, n. 69 convertito in Legge n. 154 il 27/4/89 che ha ripristinato l'art. 74, 1° c, lett. c) D.P.R. 633/72 e successive modifiche e integrazioni. © Copyright Editoriale Giornalidea Srl. Ogni riproduzione, anche parziale, delle pagine del giornale deve essere autorizzata dall'Editore, che si riserva ogni azione legale di risarcimento. «Farma 7» è organo di stampa della Federfarma e, come tale, viene inviato a tutti i farmacisti iscritti alla Federazione. Enti, Industrie, Grossisti che desiderano riceverlo devono versare, nell'ambito del servizio «Press service», e 293,00. L'invio della rivista è subordinato per questi abbonati al ricevimento dell'importo attraverso assegno bancario, o versamento in c/c postale n. 27029206 - intestato a «Editoriale Giornalidea Srl, Piazza della Repubblica, 19 - 20124 Milano».

Federfarma non risponde della regolarità, correttezza, qualità delle pubblicità pubblicate.

Questo numero è stato chiuso in tipografia il 18.6.2014

8 ITALIANI SU 10
DICHIARANO
DI SOFFRIRE DI
RITENZIONE
IDRICA



LE GRANDI VIRTÙ
DRENANTI
DELL'ANANAS
AD UN PICCOLO
PREZZO

SE CONVIENE
AGLI ITALIANI
CONVIENE
ALLA TUA FARMACIA.

La politica di pricing è una delle più importanti decisioni da affrontare in farmacia, soprattutto in questo momento di crisi. I prezzi devono essere corretti per penetrare il mercato, mantenere la posizione e generare profitti. Chemist propone finalmente una strategia innovativa e fortemente più incisiva rispetto alle promozioni temporanee: garantire il carattere permanente dell'offerta accrescendo i volumi di vendita e fidelizzando il cliente che percepisce la qualità del servizio e il vantaggio della convenienza.

Per informazioni

Numero Verde
800 44 66 40
9:00-12:30 | 15:30-18:00

WE RESEARCH.



YOU LIVE WELL.

chemist's research

www.chemistresearch.it